



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "VALESIUM"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "VALESIUM" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4607 del 16/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 05/11/2019 con delibera n. 41

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L' Istituto Comprensivo "VALESIUM" nasce il 1° settembre 2000 in seguito ad un'azione di razionalizzazione decretata dalla Regione Puglia: due plessi di Scuola dell'Infanzia, un plesso di Scuola Primaria e uno di Scuola Secondaria di Primo Grado furono accorpate in un unico Istituto Comprensivo. Dall'anno scolastico 2012-13, all'Istituto Comprensivo " Valesium", si è aggiunto un nuovo plesso di Scuola dell'Infanzia sito nel Comune di San Pietro Vernotico: la Scuola O DECROLY; infine, nell'anno scolastico 2016-17 un plesso di Scuola Primaria di San Pietro Vernotico è stato accorpato allo stesso Istituto Comprensivo.

L'I.C. "VALESIUM", quindi, comprende sezioni di Scuola dell'Infanzia, classi di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di I° grado ed opera in due contesti sociali e culturali differenti: Torchiarolo e San Pietro V.co che distano tra loro circa 5 Km e sono inseriti nel contesto socio-culturale tipico del Salento. La scuola persegue l'obiettivo di rispondere ai reali bisogni dell'utenza, considerando le disposizioni in materia di continuità educativa ed autonomia didattico- organizzativa.

Sul territorio di Torchiarolo sono quasi del tutto assenti agenzie formative e associazioni culturali di riferimento per il ritrovo e l'aggregazione sociale. L'offerta educativa extrascolastica è scarsa e si basa esclusivamente sui momenti di aggregazione offerti dalla Parrocchia. Il resto è fornito in modo sostanziale da privati. A San Pietro Vernotico si evidenzia una situazione socio-culturale leggermente diversa, grazie alla presenza di strutture ricreative, culturali e sportive.

Generalmente, i genitori mostrano sensibilità e partecipazione per le problematiche scolastiche, anche se in taluni casi le famiglie delegano alla scuola le responsabilità educative e si pongono in atteggiamento di mera richiesta piuttosto che collaborare per una più proficua azione educativa. La maggior parte dei genitori esprime tuttavia un atteggiamento di fiducia, interesse e disponibilità che la scuola ha il compito di cogliere e sviluppare attraverso

un dialogo aperto.

La scuola mobilita il capitale sociale disponibile per poter utilizzare sinergicamente le risorse e le competenze presenti nella comunità. Condivide con l'Ente locale le scelte generali sull'inclusione e sul sostegno alle famiglie.

Il contesto sociale e culturale in cui opera l'Istituto è carente per diversi aspetti: un'economia basata su un'agricoltura sofferente e su un turismo al primo esordio; ultimamente il periodo di crisi ha portato ad un nuovo fenomeno migratorio da parte della popolazione giovanile, verso il Nord Italia oppure all'estero, non consentendo un sufficiente ricambio generazionale, soprattutto dal punto di vista della natalità, che risulta in calo. Tale contesto crea diverse situazioni di svantaggio socio-economico e culturale che incidono sul percorso formativo e sui risultati degli studenti.

Il numero degli studenti con cittadinanza non italiana è minimo.

Sono presenti bisogni educativi speciali di varia natura, anche riconosciuti dall'equipe medico-sanitaria.

La scuola, per far fronte a queste situazioni, deve modulare gli interventi educativi al fine di rendere l'istituzione un ambiente inclusivo, quindi programma attività extrascolastiche e progetti finalizzati, come progetti PON e FIS, che permettono l'apertura della scuola oltre il calendario e gli orari stabiliti.

Il rapporto studenti-insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola, seppur inferiore rispetto alla media regionale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. "VALESIUM" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice

BRIC80100N

Indirizzo

PIAZZA MUNICIPIO 6 TORCHIAROLO (BR) 72020

	TORCHIAROLO
Telefono	0831620131
Email	BRIC80100N@istruzione.it
Pec	bric80100n@pec.istruzione.it

❖ " G.RODARI " (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BRAA80101E
Indirizzo	VIA CANEVA - 72020 TORCHIAROLO

❖ VIA COLOMBO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BRAA80102G
Indirizzo	VIA COLOMBO - 72020 TORCHIAROLO

❖ O.DECROLY - SAN PIETRO V.TICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BRAA80103L
Indirizzo	VIALE DEGLI STUDI SAN PIETRO V.CO 72027 SAN PIETRO VERNOTICO

❖ VALESIUM (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BREE80101Q
Indirizzo	VIA LO MARCHESE TORCHIAROLO 72020 TORCHIAROLO
Numero Classi	11
Totale Alunni	192

❖ GIANNI RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BREE80103T
Indirizzo	VIALE DEGLI STUDI SAN PIETRO VERNOTICO 72027 SAN PIETRO VERNOTICO
Numero Classi	6
Totale Alunni	101

❖ VALESIUM TORCHIAROLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BRMM80101P
Indirizzo	PIAZZA MUNICIPIO 6 - 72020 TORCHIAROLO
Numero Classi	7
Totale Alunni	129

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Valesium" di Torchiarolo si è costituito nell'anno scolastico 2000/2001 in seguito al piano di razionalizzazione della Regione Puglia.

Nell'a.s.2012/13 all'Istituto è stato accorpato il plesso di Scuola dell'Infanzia "O. Decroly", sito nel Comune di San Pietro Vernotico (Br) e nell'anno scolastico 2016/17 il plesso di Scuola Primaria di San Pietro Vernotico "G. Rodari" sito in Viale degli Studi.

Oggi l'I. C. VALESIUM opera in due comuni ed è costituito da sezioni di Scuola dell'Infanzia e classi di Scuola Primaria a 27 ore, presenti sia a Torchiarolo sia a San Pietro Vernotico; le classi di Scuola Secondaria di I° grado, a tempo normale, sono tutte a Torchiarolo. Nei tre ordini di scuola, le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì.

In tutti gli ordini sono presenti alunni diversamente abili, seguiti da docenti di sostegno, molti dei quali non specializzati e con contratto e tempo determinato.

La scuola mantiene contatti con gli specialisti della ASL per consulenze di vario tipo,

anche grazie alla buona volontà dell'Istituzione Scolastica e dei docenti che si adoperano per garantire i rapporti tra scuola, famiglie e operatori del territorio, malgrado impedimenti di diversa natura e difficoltà logistiche.

ALLEGATI:

ISTITUTO-2.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Lingue	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	14
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

Approfondimento

I diversi plessi dell'Istituto hanno in dotazione attrezzature informatiche, ma la rete INTERNET e la consistenza numerica degli ausili in dotazione risultano inadeguati alle reali esigenze della popolazione scolastica.

Alcune aule sono dotate di LIM e di computer, non sempre perfettamente funzionanti.

Nel corrente anno scolastico l'edificio principale non è agibile, pertanto gli studenti non possono usufruire dei seguenti Laboratori di cui la scuola dispone:

- Laboratorio linguistico
- Laboratorio scientifico con Lim
- Laboratorio multimediale con videoproiettore
- Laboratorio artistico con un forno per la realizzazione di manufatti in terracotta.
- Palestra, che, oltretutto necessita di attrezzature più moderne e adeguate alle esigenze dei ragazzi.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	61
Personale ATA	15

Approfondimento

L'organico del personale docente dell' I.C. "Valesium" di Torchiarolo, nel complesso, ha un contratto a tempo indeterminato ed è stabile nella scuola da più di cinque anni. Il maggior numero di docenti a tempo determinato si riscontra nell'organico di sostegno, che oltre ad essere

precario è anche insufficiente per le esigenze degli alunni.

I docenti in possesso di laurea sono: 12,5% Scuola dell'Infanzia, 25,2% Scuola Primaria, 64,3% Scuola Secondaria di Primo Grado. L'età media degli insegnanti si aggira intorno ai 50 anni.

I docenti dell'istituto sono sufficientemente formati in tema di utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica. Sono presenti docenti in possesso di certificazioni linguistiche ed informatiche.

I docenti si impegnano in attività di potenziamento didattico e in tutte le attività che prevedono l'uso delle TIC, tali attività sono possibili anche per la presenza nella scuola di un docente esperto nell'uso delle nuove tecnologie e dell'animatore digitale.

Per rendere il più possibile partecipata e funzionale la gestione di una istituzione scolastica molto complessa, la Funzione Dirigenziale è coadiuvata da uno STAFF di docenti: docenti collaboratori, responsabili di plesso docenti funzioni strumentali, gruppi di lavoro, commissioni.

La nostra Istituzione Scolastica, come tutti gli Istituti Comprensivi, ha un unico Dirigente Scolastico per i tre livelli di scuola di base, un unico Consiglio di Istituto, un'unica gestione amministrativo-contabile con un solo ufficio di Segreteria. La Segreteria è coordinata dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, responsabile anche dell'organizzazione del personale A.T.A.

Negli ultimi quattro anni l'istituto ha avuto Dirigenti in reggenza. Nel corrente anno scolastico. 2019/2020, all'I.C. "Valesium" è stato assegnato un proprio Dirigente Scolastico di ruolo.

Il Dirigente Scolastico ha un incarico effettivo dal corrente anno scolastico.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

LA VISION, LA MISSION E I VALORI

***“La vera educazione
è quella che rende intellettualmente liberi
e moralmente eccellenti”.***

Mahatma Ghandi

La coerenza tra le nostre dichiarazioni ed il progetto educativo che cerchiamo di mettere in pratica è rappresentata dall’attenzione che riserviamo ai valori e ai comportamenti attuati in ambito scolastico (curricolo implicito) accanto ai “saperi” disciplinari (curricolo esplicito).

Per conseguire i traguardi definiti dalle “Indicazioni per il Curricolo” per la scuola dell’Infanzia, per la Scuola Primaria e per la Secondaria di I grado, il Collegio dei Docenti ha scelto come valore primario:

***“LA VALORIZZAZIONE DELLE ATTITUDINI DI CIASCUN ALUNNO
PER GUIDARLO VERSO PERSONALI PROGETTI DI VITA”***

attraverso il perseguimento delle seguenti finalità:

□ ***CONQUISTA DELL’AUTONOMIA PERSONALE***



- **SVILUPPO DELLE COMPETENZE**
- **ESERCIZIO DELLA CITTADINANZA ATTIVA**

"ACCOGLIERE, FORMARE, ORIENTARE

FRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE"

È la **MISSION** dell'Istituto Comprensivo "Valesium" di Torchiarolo che persegue attraverso:

- La valorizzazione delle eccellenze e il supporto agli alunni con difficoltà di apprendimento.
- La realizzazione di azioni per incentivare la ricerca-azione di una didattica che migliori le proposte operative dell'Istituto.
- La messa in atto di percorsi inclusivi che mirino anche alla riduzione del fenomeno della dispersione scolastica.
- La predisposizione di attività per favorire l'Accoglienza di studenti, famiglie e personale in un'ottica di collaborazione che favoriscano l'insorgere di un senso di appartenenza alla stessa comunità educante.
- La progettazione e la realizzazione di attività che favoriscano la Continuità educativa e l'Orientamento fin dalle prime classi della scuola primaria.
- La predisposizione di spazi ed occasioni di formazione per studenti, docenti, genitori, educatori, personale della scuola per un'educazione - formazione permanenti.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare le competenze in Italiano, Matematica e Lingua Inglese sia per la Scuola Primaria sia per la Scuola Secondaria di Primo Grado, affinché gli alunni possano affrontare in maniera più proficua le prove standardizzate nazionali.

Traguardi



1. Riduzione del numero degli alunni che si collocano nei livelli 1- 2 e 3 delle prove standardizzate nazionali, per equiparare il dato della scuola al dato nazionale. 2. Riduzione della varianza tra le classi nelle prove standardizzate nazionali e nei risultati scolastici.

Priorità

Valorizzare le risorse professionali con la realizzazione di iniziative di formazione, al fine di ottenere un miglioramento dei risultati degli studenti.

Traguardi

1. Incremento del personale coinvolto nelle iniziative di formazione. 2. Sviluppo delle azioni realizzate per il monitoraggio dei processi e la documentazione dell'efficacia delle azioni e della ricaduta sugli esiti degli studenti.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare il senso della legalità e l'etica delle responsabilità per ridurre il rischio di devianze.

Traguardi

1. Incremento del rispetto delle regole stabilite nel Regolamento d'Istituto. 2. Incremento delle iniziative di cittadinanza attiva.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il Collegio dei docenti, nel programmare la propria azione didattico-educativa, si è posta come **finalità principale, la formazione di un soggetto attivo, artefice del proprio sviluppo**, nonché la progressiva modifica degli stili di vita, anche al fine di stimolare nei ragazzi un processo di responsabilizzazione in ordine alla propria formazione personale e sociale, **fornendo quelle abilità culturali di base, intese come capacità di orientarsi, comprendere, costruire, criticare**



argomentazioni e discorsi, dare significato alle proprie esperienze.

Ispirandosi alla normativa vigente, ha deciso di perseguire il fine ultimo di **"garantire il successo scolastico" a tutti gli alunni.**

Per tutti gli alunni vi è l'opportunità di un **tempo scuola ampliato**, grazie alla **programmazione di corsi pomeridiani di potenziamento-consolidamento delle conoscenze in Italiano e Matematica e Lingue Comunitarie** per l'ampliamento dell'offerta formativa, oltre a numerosi percorsi formativi, specifici per ordine di scuola, avviati in seno ai progetti PON-FSE.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto



della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORARE LE COMPETENZE IN ITALIANO, IN MATEMATICA E IN INGLESE

Descrizione Percorso

Le azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi di processo indicati nel RAV si articolano in due fasi

1. La prima di esse consiste nel ripensamento dell'azione curricolare basata sul raggiungimento da parte degli alunni di competenze: a questo la scuola si sta adeguando con la progettazione e la messa in atto di sistemi di insegnamento-apprendimento, didattica e valutazione condivisi. Appare infatti necessario che la Scuola affini la didattica per competenze attraverso un potenziamento della lezione laboratoriale, così da rendere lo studente protagonista dei processi di



apprendimento.

Si prevede inoltre:

- un sistema di programmazione per dipartimenti che valorizzi la continuità dell'azione educativa, sia in orizzontale, sia in verticale.
- La costituzione di un gruppo di lavoro che definisca criteri comuni di valutazione e strumenti di verifica idonei a realizzare una valutazione per competenze e la circolazione delle buone pratiche.
- La costituzione di un gruppo di lavoro per individuare criteri di formazione delle classi eterogenee all'interno ed omogenee tra loro.

2. La seconda categoria di intervento prevede il ricorso a risorse di cui la scuola dispone o in via di acquisizione. Di modesta portata le opportunità offerte dal FIS, i cui proventi saranno destinati al finanziamento di progetti di consolidamento e/o recupero delle competenze di Italiano, Matematica e Inglese, in vista delle Prove Invalsi; L'Offerta Formativa dell'IC Valesium si completa e si arricchisce anche grazie ai progetti PON-FSE, i cui finanziamenti sono stati già approvati dalle Autorità competenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare il curricolo per competenze, per garantire la certificazione delle stesse in modo coerente.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare le competenze in Italiano, Matematica e Lingua Inglese sia per la Scuola Primaria sia per la Scuola Secondaria di Primo Grado, affinché gli alunni possano affrontare in maniera più proficua le prove standardizzate nazionali.

"Obiettivo:" Tenere conto dei criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità; criteri di valutazione omogenei e condivisi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze in Italiano, Matematica e Lingua Inglese sia per la Scuola Primaria sia per la Scuola Secondaria di Primo Grado, affinché gli alunni possano affrontare in maniera più proficua le prove standardizzate nazionali.

"Obiettivo:" Migliorare il processo di valutazione con la progettazione di prove e rubriche di valutazione condivise.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze in Italiano, Matematica e Lingua Inglese sia per la Scuola Primaria sia per la Scuola Secondaria di Primo Grado, affinché gli alunni possano affrontare in maniera più proficua le prove standardizzate nazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Utilizzare metodologie didattiche diversificate con l'uso delle tic.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze in Italiano, Matematica e Lingua Inglese sia per la Scuola Primaria sia per la Scuola Secondaria di Primo Grado, affinché gli alunni possano affrontare in maniera più proficua le prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare il senso della legalità e l'etica delle responsabilità per ridurre il rischio di devianze.

"Obiettivo:" organizzare gli spazi laboratoriali con strumenti adeguati ed efficienti per una proficua attività didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze in Italiano, Matematica e Lingua Inglese sia per la Scuola Primaria sia per la Scuola Secondaria di Primo Grado, affinché gli alunni possano affrontare in maniera più proficua le prove standardizzate nazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Attivare iniziative per favorire l'integrazione degli alunni stranieri e di studenti BES.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare il senso della legalità e l'etica delle responsabilità per ridurre il rischio di devianze.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Realizzare iniziative di formazione finalizzate allo sviluppo professionale del personale, quale leva strategica per il miglioramento dei risultati degli studenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze in Italiano, Matematica e Lingua Inglese sia per la Scuola Primaria sia per la Scuola Secondaria di Primo Grado, affinché gli alunni possano affrontare in maniera più proficua le prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Valorizzare le risorse professionali con la realizzazione di iniziative di formazione, al fine di ottenere un miglioramento dei risultati degli studenti.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare il senso della legalità e l'etica delle responsabilità per

ridurre il rischio di devianze.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DEFINIZIONE DI CRITERI DI VALUTAZIONE E DI STRUMENTI DI VERIFICA COMUNI E CONDIVISI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti Studenti	Docenti

Responsabile

Staff del Dirigente Scolastico composto dal Dirigente scolastico, le figure strumentali, i responsabili dei plessi, l'animatore digitale.

Risultati Attesi

Migliorare la capacità di lavoro cooperativo dei docenti per produrre migliori risultati di apprendimento ed alti risultati nelle Prove Invalsi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INDIVIDUARE CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI CHE GARANTISCANO ETEROGENEITÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti Studenti Genitori	Docenti

Responsabile

Commissione Continuità, composta da almeno due docenti per ogni ordine di scuola e guidata dalla figura strumentale.

Risultati Attesi

Ridurre del 5% , per ciascun anno di validità del Piano, la varianza tra le classi fino ad un massimo del 15%

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTARE UN CURRICOLO PER COMPETENZE, PER GARANTIRE LA CERTIFICAZIONE DELLE STESSE IN MODO COERENTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2022	Docenti Studenti	Docenti

Responsabile

STAFF DIRIGENZIALE composto dal Dirigente scolastico, le figure strumentali, i responsabili dei plessi, l'animatore digitale.

Risultati Attesi

Progressiva armonizzazione dei metodi, cioè delle metodologie e strategie didattiche, degli stili educativi, delle concezioni e delle pratiche di insegnamento ed apprendimento.

❖ POTENZIARE IL SENSO DELLA LEGALITÀ E L'ETICA DELLE RESPONSABILITÀ

Descrizione Percorso

L'Istituto per sviluppare il senso di legalità e l'etica della responsabilità dei propri allievi e per ridurre il rischio di devianze ha progettato percorsi curriculari ed extracurriculari di Cittadinanza Attiva finalizzati a perseguire l'obiettivo di processo "Incrementare il senso di legalità e l'etica delle responsabilità per ridurre il rischio di devianze .

Inoltre, per migliorare i rapporti con il territorio e per favorire la percezione dell'Istituto come parte fondante del tessuto sociale, la scuola si avvale anche di



proposte di diversa tipologia da parte di enti educativi, sia pubblici che privati (ASL, protezione civile, Forze dell'ordine, enti locali di riferimento, associazioni che operano a vario titolo sul territorio), con i quali collabora per favorire l'arricchimento formativo di tutti gli alunni e per realizzare un'offerta integrata tra scuola e territorio.

Per conseguire gli obiettivi programmati sono previste, inoltre, attività di formazione di tutte le componenti scolastiche finalizzate all'acquisizione dei comportamenti corretti e delle metodologie di intervento da utilizzare nelle emergenze.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare il curricolo per competenze, per garantire la certificazione delle stesse in modo coerente.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare il senso della legalità e l'etica delle responsabilità per ridurre il rischio di devianze.

"Obiettivo:" Tenere conto dei criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità; criteri di valutazione omogenei e condivisi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare il senso della legalità e l'etica delle responsabilità per ridurre il rischio di devianze.

"Obiettivo:" Migliorare il processo di valutazione con la progettazione di prove e rubriche di valutazione condivise.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare il senso della legalità e l'etica delle responsabilità per ridurre il rischio di devianze.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Utilizzare metodologie didattiche diversificate con l'uso delle tic.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare il senso della legalità e l'etica delle responsabilità per ridurre il rischio di devianze.

"Obiettivo:" organizzare gli spazi laboratoriali con strumenti adeguati ed efficienti per una proficua attività didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze in Italiano, Matematica e Lingua Inglese sia per la Scuola Primaria sia per la Scuola Secondaria di Primo Grado, affinché gli alunni possano affrontare in maniera più proficua le prove standardizzate nazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Attivare iniziative per favorire l'integrazione degli alunni stranieri e di studenti BES.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare il senso della legalità e l'etica delle responsabilità per ridurre il rischio di devianze.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCREMENTARE I RAPPORTI CON LE FAMIGLIE E CON LE AGENZIE LOCALI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Associazioni

Responsabile

STAFF DIRIGENZIALE composto dal Dirigente scolastico, le figure strumentali, i responsabili dei plessi, l'animatore digitale.

Risultati Attesi

Migliorare il rispetto delle regole stabilite nel regolamento d'istituto e le regole di convivenza civile: incrementare il rispetto di consegne, di orari e soprattutto delle persone e delle cose.

Ridurre del 5% quei comportamenti che si allontanano dalla norma o da un sistema di regole prestabilito.

Ridurre del 5% il numero delle note e dei provvedimenti disciplinari.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROMUOVERE INIZIATIVE DI CITTADINANZA ATTIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Staff Dirigenziale composto dal Dirigente scolastico, le figure strumentali, i responsabili dei plessi, l'animatore digitale.

Risultati Attesi

- Acquisizione di competenze sociali che favoriscano la comprensione e l'accoglienza dell'altro da sé, per favorire la valorizzazione della diversità come risorsa di crescita e arricchimento per ognuno.
- Partecipazione degli alunni e dei genitori alle iniziative di Cittadinanza Attiva promosse dalla scuola o dai responsabili delle agenzie locali per la cura o la rigenerazione dei beni comuni urbani ed extraurbani (area archeologica, marine, aiuole presenti nel territorio comunale...).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STESURA E CONDIVISIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Dipartimenti Disciplinari

Risultati Attesi

Stesura, condivisione e rispetto del patto di corresponsabilità da parte di docenti, alunni, genitori e personale ATA, per ogni anno scolastico del triennio.

❖ REALIZZARE INIZIATIVE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione Percorso

L'I.C., coerentemente con i bisogni rilevati all'interno della scuola, per implementare strategie educative e per migliorare negli studenti le competenze, fornirà occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti ed in particolare implementerà le iniziative di:

Formazione sulla didattica per competenze, la valutazione e certificazione delle stesse. Approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica. Uso nella didattica delle nuove Tecnologie. Formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro.

In particolare, il Comprensivo intende realizzare iniziative di formazione finalizzate allo sviluppo professionale del personale, quale leva strategica per il miglioramento dei risultati degli studenti; oltre a tenere alto e, se possibile, lavorare nella direzione di un incremento numerico del personale coinvolto nelle iniziative di formazione, si rendono necessari, parallelamente, lo sviluppo di azioni realizzate per il monitoraggio dei processi e la documentazione, al fine di valutare l'efficacia delle azioni poste in essere e la loro ricaduta sugli esiti degli studenti. Fondamentale la valorizzazione delle competenze acquisite dagli insegnanti per i quali si ravvede, tra l'altro, l'opportunità di intraprendere percorsi



formativi in ambito progettuale e gestionale, nell'ottica di una leadership condivisa e responsabile.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Realizzare iniziative di formazione finalizzate allo sviluppo professionale del personale, quale leva strategica per il miglioramento dei risultati degli studenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze in Italiano, Matematica e Lingua Inglese sia per la Scuola Primaria sia per la Scuola Secondaria di Primo Grado, affinché gli alunni possano affrontare in maniera più proficua le prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Valorizzare le risorse professionali con la realizzazione di iniziative di formazione, al fine di ottenere un miglioramento dei risultati degli studenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LA DIDATTICA PER COMPETENZE, LA VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE STESSE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti ATA Genitori Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Staff del Dirigente Scolastico composto dal Dirigente scolastico, le figure strumentali, i responsabili dei plessi, l'animatore digitale.

Risultati Attesi

Incremento del 5% del personale coinvolto nelle iniziative di formazione e sviluppo delle azioni realizzate per il monitoraggio dei processi e la documentazione; efficacia delle azioni e ricaduta sugli esiti degli studenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LE NUOVE TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti ATA Studenti Genitori

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Consulenti esterni

Responsabile

Staff dirigenziale composto dal Dirigente scolastico, le figure strumentali, i responsabili dei plessi, l'animatore digitale.

Risultati Attesi

Incremento del 5% personale coinvolto nelle iniziative di formazione e sviluppo delle azioni realizzate per il monitoraggio dei processi e la documentazione; efficacia delle azioni e ricaduta sugli esiti degli studenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AUTONOMIA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

DS e gruppo di Staff.

Risultati Attesi

Coinvolgere i componenti del gruppo di Staff e i docenti che ne mostreranno interesse in iniziative di formazione volte allo sviluppo e al consolidamento di competenze organizzative e gestionali.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto Comprensivo "Valesium" da tempo persegue l'idea di scuola aperta al territorio, integrata e al servizio della comunità locale, in grado di valorizzare istanze sociali, formative e culturali. Per questo **mantiene un dialogo costante con tutte le istituzioni e le agenzie presenti sul territorio e con ed è pronta a cogliere tutte le proposte e le iniziative che coinvolgono bambini e ragazzi.**

Gli spazi a disposizione della comunità scolastica in questo particolare periodo sono limitati, a causa della ristrutturazione dell'edificio principale. La scuola, tuttavia, ha scelto di privilegiare il benessere individuale di ciascun alunno prevedendo degli **spazi per il lavoro di gruppo dove organizzare le attività, utilizzando strumenti tecnologici e informatici e connettendosi alla rete**, perché ritiene che l'apprendimento laboratoriale e cooperativo sia un apprendimento attivo dove gli studenti divengono gli attori principali nella costruzione dei loro saperi.

Intende, inoltre, favorire l'innalzamento dei livelli di apprendimento, con il superamento di modelli educativi di tipo trasmissivo volti essenzialmente allo sviluppo delle conoscenze, attraverso un'attività laboratoriale che possa favorire lo sviluppo delle competenze.

Il Progetto "**Classe virtuale per apprendere, cooperare e costruire in Rete**" è già attivo da due anni scolastici ed incontra il favore di alunni, genitori e docenti.

Le classi virtuali, affiancano gli strumenti "classici" della didattica offrendo alcune importanti opportunità: i ragazzi possono comunicare direttamente con il docente e la classe ricevendo e condividendo materiali multimediali, documenti di ogni tipo dall'insegnante, compiti compresi; possono aggiornare e visualizzare l'agenda di classe. Si utilizzano le piattaforme E-Learning: Edmodo e WeSchool, ambienti protetti, visualizzabili solo dagli studenti che si registrano e dai loro genitori che trovano strumenti e risorse molto utili per la didattica

Spazi, strumenti:



Le attività vengono svolte in modalità **BLENDED** (in classe per alcune attività e a casa, su Piattaforma virtuale per altre attività di approfondimento).

In classe, se attrezzata di **LIM** o nei laboratori: musicale, linguistico, informatico e nell'**Atelier digitale**,(da poco allestito), i ragazzi realizzano e approfondiscono le attività proposte, **svolgono in modalità elettronica test** personalizzati di valutazione sugli argomenti proposti e **realizzano artefatti multimediali** (valutazione per competenze).

A casa seguono le indicazioni date dal docente sulla piattaforma virtuale e **condividono risorse multimediali, documenti, informazioni e svolgono le attività proposte dal docente**, che persegue i seguenti:

Obiettivi didattici:

- ampliare l'offerta formativa attraverso la condivisione di materiali di approfondimento degli argomenti trattati in classe;
- incrementare la dematerializzazione delle risorse attraverso la pubblicazione on-line di materiali utili;
- utilizzare una modalità di comunicazione più vicina al vissuto degli studenti per un maggiore coinvolgimento e interesse verso le discipline;
- educare a un uso consapevole e responsabile di internet e, in particolare, dei social network.

Competenze in tecnologia

- Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione;
- Individuare le soluzioni più utili ad un dato contesto applicativo;
- Saper ricercare in rete informazioni
- Saper utilizzare applicazioni per la realizzazione di artefatti digitali interattivi

Competenza: imparare ad imparare



- Acquisire ed interpretare le informazioni;
- Individuare collegamenti e relazioni;
- Organizzare il proprio apprendimento;
- Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza;
- adottare strategie di problem solving
- Avvicinare gli studenti alla lingua scritta, con l'abilità di lettura di testi, integrata da stimoli multimodali e interattivi.

La scuola promuove costantemente **corsi di formazione sull'uso nella didattica delle nuove tecnologie e docenti di tutti gli ordini di scuola partecipano con regolarità** ed hanno attivato le loro classi virtuali e promosso e partecipato ad **attività di didattica immersiva** insieme ai loro alunni.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La consapevolezza del contesto attuale della didattica, un mondo sempre più globale e interconnesso, consentono al "formatore" di affrontare le sfide educative, sociali e culturali che ogni giorno entrano nelle aule delle scuole.

L' Istituto Comprensivo ha individuato i seguenti elementi fondamentali per una didattica innovativa, attraverso la quale si sviluppa il ruolo attivo dell'alunno nel proprio processo di apprendimento:

- **Didattica dell'esperienza:** la scuola promuove attività concrete per la costruzione di "*saperi*" condivisi e competenze.
- **Didattica delle differenze:** la scuola coltiva e nutre una cultura del dialogo aperto alle differenze e alla loro valorizzazione.
- **Didattica delle emozioni:** la scuola riconosce la dimensione affettiva dell'apprendimento e valorizza il conflitto come occasione di confronto e crescita.



- **Didattica dell'efficacia:** la scuola coltiva la cultura della valutazione per il miglioramento a tutti i suoi livelli.
- **Didattica della collaborazione:** la scuola promuove una cultura democratica della collaborazione tra insegnanti e alunni responsabili.
- **Didattica della creatività:** la scuola sostiene lo sviluppo di un atteggiamento coraggioso, curioso, attivo e critico verso la realtà.
- **Didattica della realtà:** la scuola intrattiene un dialogo continuo con il territorio e la società, per diventarne parte attiva.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto, per uscire dall'autoreferenzialità, condividere e insieme attivare progetti di ricerca e innovazione, attività diverse e percorsi nuovi, per rispondere alle richieste di formazione degli insegnanti e permettere agli studenti di effettuare esperienze necessarie a dare motivazione e significato alla costruzione di conoscenze, abilità e competenze disciplinari, ha stipulato accordi di rete.

L'Istituto "Valesium" è scuola capofila della RETE HERMES, finalizzata ad iniziative relative alla formazione in servizio dei docenti e all'implementazione di azioni che favoriscano il benessere dei minori a scuola (contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo).

L'I.C., inoltre, ha aderito ai seguenti accordi:

"SAPER FARE PER SAPER ESSERE", scuola capofila IC Santa Chiara di Brindisi, per promuovere e diffondere la cultura della formazione in servizio tra i docenti su tematiche che valorizzino la diversità per realizzare processi, percorsi e azioni volti a garantire il successo formativo degli allievi, compresi quelli con particolari bisogni educativi;

"RETE NAZIONALE" DI DIDATTICA DELLA MATEMATICA "Emma Castelnovo" per promuovere l'insegnamento di una matematica attiva, una matematica che



è appresa dai giovani alunni per scoperta;

"RETE ORPHEUS", scuola capofila Liceo Classico Marzolla di Brindisi, per l'istituzione di un coro d'Istituto, in sinergia con il Coro Provinciale;

"SECURMED", scuola capofila DD 2° Circolo di Mesagne, per la tutela della salute dei lavoratori sul posto di lavoro;

"SICURO VADO A SCUOLA", scuola capofila IISS Ferraris De Marco Valzani di Brindisi, per la promozione delle tematiche sulla sicurezza tra alunni e studenti delle scuole del Primo e del Secondo ciclo;

"SICUREZZA E PRIVACY", scuola capofila IC A. Moro P. Virgilio Marone di Francavilla Fontana, per la formazione e l'aggiornamento del personale sui temi indicati;

"NUOVI SCENARI", capofila IC Sant'Elia Commenda di Brindisi, per la realizzazione di un curriculum verticale condiviso, sulla base dei contenuti del documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" del 2018;

"STREGATI DALLA MUSICA", scuola capofila IC P. Impastato di Veglie (LE), per la promozione dell'opera, del teatro e del bel canto tra gli alunni delle scuole dell'infanzia e primarie.

L'ISTITUTO COMPRENSIVO "VALESIUM" ha anche stipulato accordi di rete per la messa in atto dei percorsi formativi previsti all'interno di diversi progetti PON-FSE.

LA RETE è prevista anche dal PIANO DI ORIENTAMENTO dell'istituto, risultato dell'azione sinergica dei diversi attori del territorio preposti a tale scopo, costituito da: USR Ambito Territoriale di Bari, Università del Salento, Camera di Commercio di Brindisi, Confartigianato Brindisi, Provincia di Brindisi, Comune di Torchiarolo, allo scopo di promuovere e potenziare l'integrazione delle azioni di orientamento territoriali, di sostenere le istituzioni scolastiche e formative nella realizzazione dei percorsi di orientamento. Si prevedono la costituzione di reti di scuole (per supporto reciproco, confronti, scambi, riflessioni comuni, ecc.) e il coinvolgimento degli alunni a partire dalle classi prime.



ALLEGATI:

reti.pdf

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Da tempo l' I.C. progetta l'apprendimento dei propri alunni introducendo, come elementi strutturali dei processi formativi, le modalità, gli approcci e gli strumenti che caratterizzano la vita extrascolastica verso la quale intende gettare un ponte di significativo raccordo. Si è iniziato con **le UDA trasversali e con i "compiti di realtà"**, proposti nella cornice di una didattica orientata a sviluppare le competenze funzionali e le competenze chiave, si è allestito, poi un **Atelier digitale**, ora **è giunto il momento delle TIC**, non più delocalizzate nei laboratori per essere oggetto di studio collaterale o strumenti per progetti occasionali e parziali, ma elementi strutturali della didattica quotidiana a disposizione dei ragazzi affinché sia possibile passare dall'interazione in classe all'interazione sul Web, trasporre dall'aula alle piattaforme 2.0 un'esperienza formativa in cui l'interazione dialogica e la costruzione collaborativa dei contenuti costituiscono l'elemento centrale.

La nostra scuola, con questa innovazione, si propone di raggiungere un duplice risultato:

- costruire una comunità educante, dialogica e collaborativa, nella quale i ragazzi imparino ad essere persone competenti;
- innovare la didattica in modo sistematico, attraverso l'innovazione tecnologica.

Nel contesto descritto, le tecnologie non sono più dei semplici strumenti per il trasferimento di informazioni, ma diventano strumenti capaci di supportare e facilitare la collaborazione e la socializzazione, migliorando l'esperienza di apprendimento degli studenti.

L'alunno partecipa in prima persona alla costruzione della conoscenza e la motivazione ad apprendere modifica in senso positivo anche l'efficacia dell'insegnamento, semplificando e rendendo più efficienti le attività professionali del docente. L'utilizzo degli strumenti tecnologici crea un'alternativa efficace al modello di istruzione tradizionale, poiché combina



gioco e apprendimento, integra il mondo reale con quello virtuale e produce un impatto positivo non solo sui risultati di apprendimento, ma anche sull'evoluzione dei servizi educativi rendendoli più efficaci ed efficienti.

L'Istituto accoglie numerosi alunni con DSA, disabilità, BES e alcuni stranieri, pertanto l'utilizzo della tecnologia digitale finalizzata alla didattica diventa un elemento essenziale per il successo scolastico poiché migliora le prestazioni dei ragazzi in quanto, attraverso il mezzo informatico, si rimuovono gli ostacoli di tipo pratico che impediscono l'acquisizione delle diverse competenze, promuovendo stili di apprendimento personalizzati e diversificati.

Tramite l'utilizzo di sistemi di condivisione di contenuti, inoltre, è possibile sostenere gli studenti nell'apprendimento, anche a prescindere dalla loro presenza fisica in classe. Ciò consente anche gli alunni che potenzialmente sono a rischio di dispersione scolastica di sentirsi sempre accolti e di partecipare a pieno titolo al processo di insegnamento-apprendimento, favorendone l'inclusione.

La possibilità di creare "l'aula dilatata", cioè di allargare i confini spaziali e temporali dell'aula, permette di operare e lavorare contemporaneamente in luoghi differenti, apre la possibilità dell'interazione contemporanea tra diversi utenti, agevola forme di apprendimento legate al confronto con modalità molto vicine alle caratteristiche comunicative dei giovani e dei social network.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	Edmondo	E-twinning
	Minecraft	

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
" G.RODARI "	BRAA80101E
VIA COLOMBO	BRAA80102G
O.DECROLY - SAN PIETRO V.TICO	BRAA80103L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VALESIUM	BREE80101Q
GIANNI RODARI	BREE80103T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere

enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

VALESIUM TORCHIAROLO

BRMM80101P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

La scuola, oggi, è immersa in ambienti che sono più ricchi di stimoli culturali, ma anche più contraddittori, l'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione che i bambini e gli adolescenti vivono e per acquisire competenze specifiche spesso non vi è bisogno dei contesti scolastici. Il paesaggio educativo è diventato estremamente complesso, in particolare vi è un'attenuazione della capacità adulta di presidio delle regole e del senso del limite e sono diventati più faticosi i processi di identificazione e differenziazione da parte di chi cresce.

La scuola, in quanto luogo dei diritti di ognuno e delle regole condivise, è investita da una domanda che comprende, insieme, l'apprendimento e "il saper stare al mondo" e deve fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta.

In questa prospettiva, i nostri docenti pensano e realizzano i progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di

significato.

L'ISTITUTO COMPRENSIVO "VALESIUM " persegue una doppia linea formativa: verticale e orizzontale. La linea verticale esprime l'esigenza di impostare una formazione che possa poi continuare lungo l'intero arco della vita; quella orizzontale indica la necessità di un'attenta collaborazione fra la scuola e gli attori extrascolastici con funzioni a vario titolo educative, la famiglia in primo luogo.

Insegnare le regole del vivere e del convivere è per l'I.C. un compito oggi ancora più ineludibile rispetto al passato, perché sono molti i casi nei quali le famiglie incontrano difficoltà più o meno grandi nello svolgere il loro ruolo educativo.

Particolare cura è dedicata alla formazione della classe come gruppo, alla promozione dei legami cooperativi fra i suoi componenti, alla gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione

Le Indicazioni per il curricolo 2012, definiscono le **8 competenze chiave**, "METACOMPETENZE", poiché sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Inoltre il documento elaborato dal Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento di cui al D.M. 1/8/2017, n. 537, integrato con D.M. 16/11/2017, n. 910, ribadisce che **le Indicazioni 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione"**, e richiama la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato e sottolineano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività.

Il documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" del 2018 propone una rilettura delle *Indicazioni Nazionali* attraverso la lente delle **competenze di cittadinanza**, per il conseguimento delle quali il nostro Istituto sta ponendo in essere percorsi integrati tra scuola e territorio che coinvolgono, in verticale, i tre

ordini di scuola, ricalibrando gli esiti, per rispondere all'esigenza di uno sviluppo orientato alla sostenibilità in tutte le sue dimensioni, con l'acquisizione del contenuto dell'*Agenda 2030*.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

" G.RODARI " BRAA80101E

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VIA COLOMBO BRAA80102G

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

O.DECROLY - SAN PIETRO V.TICO BRAA80103L

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VALESIUM BREE80101Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

GIANNI RODARI BREE80103T

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

VALESIUM TORCHIAROLO BRMM80101P
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento
ASSETTO DIDATTICO-ORGANIZZATIVO DELL' ISTITUTO
SCUOLA DELL'INFANZIA

- MODULO orario di 40 ore settimanali (dal lunedì al venerdì).
- ISCRIZIONE anticipata facoltativa.
- FLESSIBILITÀ dell'orario di entrata e uscita dei docenti per consentire una

maggior contemporaneità nelle attività di laboratorio e di progetto.

ELABORAZIONE del curricolo secondo le Indicazioni Nazionali.

- PROGRAMMAZIONE delle unità di apprendimento nei 5 campi di esperienza, distinte per: traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità), contenuti, attività e metodi, raccordi, verifiche, laboratori connessi.
- LE COMPETENZE sono stabilite senza criteri di rigidità, ma tenendo conto delle dimensioni di sviluppo del bambino dai tre ai sei anni, e della progressione graduale degli stadi evolutivi.

Gli obiettivi di apprendimento sono articolati per CAMPI DI ESPERIENZA considerati, nelle Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo, gli ambiti del fare e dell'agire del bambino, i settori specifici individuali nei quali egli conferisce significato alla sua attività, sviluppa il suo apprendimento, persegue traguardi formativi nel concreto di una esperienza.

- ORGANIZZAZIONE delle attività progettuali e laboratoriali per: gruppi di alunni della stessa sezione; gruppi di alunni di intersezione (sezioni trasversali); gruppi di alunni di interplesso (sezioni parallele trasversali)

COMPILAZIONE di una scheda di valutazione finale, per i bambini di cinque anni, secondo i seguenti livelli di conseguimento delle competenze distinte per campi di esperienza: competenze conseguite-competenze parzialmente conseguite-competenze nonconseguite

- *SERVIZIO MENSA E DI TRASPORTO a cura dell'Ente locale.*

PROGRAMMAZIONE DEL TEMPO MENSA

Nella scuola dell'infanzia il tempo curricolare comprende, unitamente alle

attività propriamente disciplinari, attività formative in queste integrate, tra le quali rientrano inequivocabilmente quelle dedicate alla consumazione del pasto a scuola.

Il tempo della mensa va dalle ore 12.15 alle ore 13.30 circa ed è preceduto da attività di routine fondamentali nella vita del bambino; andare in bagno, lavare le mani, apparecchiare: sono tutte attività strettamente legate alla conquista dell'autonomia. Altrettanto importante è imparare a consumare i pasti in maniera educata e "composta", rispettando i basilari principi dell'educazione a tavola, imparando a gestire e condividere gli spazi.

La consumazione del pasto conviviale è anche un momento dello stare insieme, del raccontare e del raccontarsi, delle confidenze tra bambini e tra bambini e insegnanti; rafforza i legami esistenti e ne crea di nuovi.

Il momento quotidiano della mensa è, poi, inteso come momento di educazione alimentare che pone attenzione alla qualità e alla varietà delle proposte alimentari; finalizzato ad una corretta educazione alimentare, ad una disincentivazione di consumo di alimenti e bevande sconsigliati.

Eventuali allergie o intolleranze vanno comunicati tramite gli uffici di segreteria alle ditte che forniscono i pasti, le quali avranno cura di predisporre e fornire alimenti idonei nelle modalità previste dalla normativa vigente. È assolutamente vietato introdurre alimenti preparati in casa durante l'orario di refezione.

La pausa del "dopo mensa" è dedicata al gioco liberamente organizzato dalle alunne e dagli alunni, nel rispetto delle esigenze collettive delle diverse classi che condividono gli stessi spazi; i giochi realizzati offrono significative

possibilità di situazioni di meta cognizione diventando argomenti di riflessione collettiva, sulle varie creatività progettuali, sulle emozioni legate alle varie situazioni di gioco, di osservazione dei compiti e della dinamiche relazionali.

Orario funzionamento: Dal lunedì al venerdì, compresa la mensa (tutti gli alunni): ore 08.00/16.00.

SCUOLA PRIMARIA

MODULO ORARIO: 27 ore settimanali TEMPO SCUOLA : dal lunedì al venerdì

- ISCRIZIONE anticipata facoltativa per gli alunni che compiono sei anni entro il 30 aprile.
- ELABORAZIONE del curricolo per la Scuola Primaria secondo Indicazioni Nazionali.
- PROGRAMMAZIONE delle Unità di apprendimento per i seguenti insegnamenti: italiano, inglese, arte e immagine, storia, geografia, matematica, scienze, tecnologia, informatica, musica, educazione fisica, religione.
- ARTICOLAZIONE delle Unità di apprendimento in: competenze, obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità), contenuti, attività e metodi, raccordi, verifiche.
- ORGANIZZAZIONE delle attività laboratoriali e progettuali per: gruppi di alunni della stessa classe; gruppi di alunni di classi parallele, aperte; gruppi di alunni di interclasse.
- COMPILAZIONE di una scheda di valutazione quadrimestrale con giudizi disciplinari espressi in decimi, secondo i livelli di conseguimento degli obiettivi didattici e formativi.

ORARIO DELLE DISCIPLINE

DISCIPLINE	CLASSE 1 ORE PER DISCIPLINA	CLASSE 2 ORE PER DISCIPLINA	CLASSE 3 ORE PER DISCIPLINA	CLASSE 4 ORE PER DISCIPLINA	CLASSE 5 ORE PER DISCIPLINA
ITALIANO	7	6	6	6	6
ARTE E IMMAGINE	2	2	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	6	6	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
MOTORIA	1	1	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2	2

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MODULO ORARIO: - 30 ore settimanali per le tutte classi.

- TEMPO SCUOLA: - ore 8.00 - 14.00 per tutte le classi dal lunedì al venerdì.

RIENTRI POMERIDIANI: per progetti.

APPLICAZIONE delle Indicazioni Nazionali per il curricolo per tutte le classi.

- PROGRAMMAZIONE delle Unità di apprendimento per i seguenti insegnamenti: italiano, storia, cittadinanza e costituzione, geografia, inglese,

francese, arte e immagine, matematica e scienze, musica, tecnologia, religione, corpo movimento sport.

ARTICOLAZIONE delle Unità di apprendimento in: competenze, obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità), contenuti, attività e metodi, raccordi, verifiche.

ASSEGNAZIONE della funzione di Coordinamento ad un docente della classe.

SCHEDA DI COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

COMPILAZIONE di una scheda di valutazione quadrimestrale con giudizi disciplinari espressi in decimi, secondo i livelli di conseguimento degli obiettivi didattici e formativi conseguiti.

ORARIO DELLE DISCIPLINE

DISCIPLINE	ORE 1°ANNO	ORE 2°ANNO	ORE 3°ANNO
ITALIANO	6	6	6
STORIA-CITTADINANZA COSTITUZIONE	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	3
LINGUA FRANCESE	2	2	2
ARTE	2	2	2

MATEMATICA	4	4	4
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
MUSICA	2	2	2
EDUCAZIONE MOTORIA	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1
POTENZIAMENTO	18 sez A B C		

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. "VALESIUM" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

SI, "NOI" POSSIAMO! L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. L'organizzazione di un Istituto Comprensivo consente la progettazione di un unico Curricolo Verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. Il Curricolo Verticale per competenze dell'Istituto Comprensivo "Valesium", partendo dall'idea che il curricolo sia

l'esperienza complessiva che lo studente fa a scuola e che contribuisce alla sua formazione, ha fissato con chiarezza il profilo finale dello studente, le strategie da utilizzare, gli strumenti necessari, tenendo sempre presente che insegnare-apprendere-valutare insieme è l'unica strada da percorrere per realizzare qualsiasi progetto educativo. Nel Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo "Valesium" trovano pertanto posto i saperi teorici e pratici proposti a scuola, le esperienze di vita, i valori, le relazioni, le modalità di organizzazione e confluiscono la cultura, l'esperienza e la capacità di pensare il nuovo da parte degli insegnanti nonché le tradizioni consolidate nel territorio.

ALLEGATO:

ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Tutti gli operatori dell'Istituto Comprensivo si impegnano affinché, con idee e azioni comuni, anche se con modalità diverse, si instauri nella scuola un clima ricco e stimolante di opportunità educative, e considerano importante la scelta di lavorare insieme, per integrare e arricchire l'offerta formativa. Diamo valore alla partecipazione nelle sue diverse forme e operiamo perché le scelte educative siano condivise tra docenti e aperte al contributo dei ragazzi e dei genitori, nella progettazione, nella realizzazione e nella valutazione delle attività. Sentiamo, come docenti, la necessità di una continua attenzione alla ricerca pedagogica, al miglioramento delle competenze professionali, attraverso il dialogo e la condivisione tra i vari ordini di scuola.

ALLEGATO:

CURRICOLO DISCIPLINARE.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I docenti dell'Istituto Scolastico Comprensivo "Valesium": di Scuola dell'Infanzia, di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di primo grado, elaborano proposte di Unità di Apprendimento interdisciplinari e trasversali. Le Unità di Apprendimento Interdisciplinari mirano al raggiungimento di Obiettivi Trasversali da parte degli alunni e costituiscono un'ideale sovrastruttura che comprende e collega le Unità di Apprendimento Disciplinari. Gli Obiettivi Traversali e gli Obiettivi di Apprendimento Disciplinari concorrono a far raggiungere all'alunno gli Obiettivi Metacognitivi programmati (Identità – Orientamento – Responsabilità – Impegno - Metodo di studio –

Comportamento). Obiettivi Trasversali, Obiettivi Metacognitivi e Traguardi per lo sviluppo delle Competenze mirano a generare nell'alunno Competenze Trasversali fondamentali per la sua crescita personale e la sua partecipazione sociale, individuate dai suddetti Docenti dell'Istituto in linea con quelle "raccomandate" dal Documento "Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione Parlamento e Consiglio UE 2006)" dovrebbero essere acquisite al termine del periodo obbligatorio di istruzione o di formazione e servire come base al proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente. (Life Long Learning) Si riferiscono, dunque, a tre aspetti fondamentali della vita di ciascuna persona: □ la realizzazione e la crescita personale (capitale culturale); □ la cittadinanza attiva e l'integrazione (capitale sociale); □ la capacità di inserimento professionale (capitale umano). Competenze Disciplinari e Competenze Trasversali corrispondono a quelle indicate nel "Profilo dello studente" al termine del primo ciclo di istruzione, che costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano. Obiettivi Educativi trasversali: □ ESPRIMERE UN PERSONALE MODO DI ESSERE E PROPORLO AGLI ALTRI (CONOSCENZA DI SÉ) • prendere coscienza delle dinamiche che portano all'affermazione della propria identità; • superare lo smarrimento di fronte a ciò che cambia; • saper assumere comportamenti adatti al contesto; • acquisire modalità necessarie per gestire la propria irrequietezza emotiva e comunicarla, senza disagio, ai coetanei e agli adulti più vicini; • trovare le strategie più adatte per affrontare stati d'animo difficili e per risolvere problemi in autonomia (maggiore sicurezza di sé, pensiero personale, fiducia, gioia di vivere, intraprendenza, industriosità, libera e responsabile collaborazione con gli altri); • cercare soluzioni e alternative razionali ai problemi esistenziali, intellettuali, operativi, morali, estetici, sociali non risolti; • riflettere sulle esperienze vissute da altri che hanno contribuito ad arricchire l'umanità di senso e di valore; • farsi carico di compiti significativi e socialmente riconosciuti di servizio alla persona (verso i familiari, compagni, gli adulti, gli anziani, ecc.); • porsi in modo attivo di fronte alle informazioni e sollecitazioni comportamentali esterne (non le subisce, ma le decifra, le riconosce, le valuta). □ INTERAGIRE CON L'AMBIENTE NATURALE E SOCIALE E INFLUENZARLO POSITIVAMENTE (RELAZIONE CON GLI ALTRI) • imparare a interagire con i coetanei e con gli adulti; • scoprire la difficoltà, ma anche la necessità, dell'ascolto delle ragioni altrui, del rispetto, della tolleranza, della cooperazione e della solidarietà; • sostenere e ampliare la comunicazione interpersonale per stimolare la socializzazione e la formazione degli alunni svantaggiati e diversamente abili; • problematizzare la realtà sotto l'aspetto esistenziale, morale, politico, sociale e dare risposte personali; • mantenere sempre aperta la disponibilità al dialogo, al confronto, alla critica ed alla collaborazione. □ RIFLETTERE SU SE' STESSO E

GESTIRE IL PROPRIO PROCESSO DI CRESCITA (ORIENTAMENTO) • elaborare, esprimere, argomentare un proprio progetto di vita; • integrarsi nel mondo reale in modo dinamico ed evolutivo; • riconoscere ed interagire con i singoli individui e con le organizzazioni sociali e territoriali che possono partecipare alla definizione e alla attuazione del proprio progetto di vita; • dimostrare disponibilità a verificare l'adeguatezza delle decisioni sul proprio futuro scolastico e professionale. Obiettivi Didattici Trasversali □ Conoscere gli elementi specifici dei campi di esperienza e delle aree disciplinari. □ Comprendere i linguaggi verbali e non. □ Saper produrre nella lingua verbale e non verbale. □ Saper usare tecniche e strumenti operativi specifici

ALLEGATO:

COMPETENZE TRASVERSALI1.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Dalle Indicazioni per il curricolo: «Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline partecipano alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.» Tutte le discipline, quindi, concorreranno allo sviluppo delle seguenti competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e assunte dalle Indicazioni come "orizzonte di riferimento verso cui tendere": 1) competenza alfabetica funzionale 2) competenza multilinguistica 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4) competenza digitale 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6) competenza in materia di cittadinanza 7) competenza imprenditoriale 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali (Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari, maggio 2018) Tali competenze sono state elaborate nel curricolo trasversale in chiave europea secondo lo schema : Competenze Trasversali Scuola dell'Infanzia Scuola Primaria Scuola Secondaria di Primo Grado

ALLEGATO:

CURRICOLO TRASVERSALE.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Nella gestione dell'organico complessivo i docenti su posti di potenziamento sono stati

organizzati per lo svolgimento di attività progettuali integrate ad attività di insegnamento e gli altri docenti, finora impiegati solo per l'insegnamento curricolare, sono stati coinvolti anche in attività di arricchimento dell'offerta formativa, in coerenza con le competenze professionali possedute e senza oneri aggiuntivi per l'istituto. Scopo comune è favorire il raggiungimento degli obiettivi ritenuti prioritari nel Rapporto di Autovalutazione.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ NATALE INTORNO A NOI

Esperienze sulle attese come condivisione di stati d'animo: ascolto di storie e racconti inerenti al NATALE. Ascolto e memorizzazione di canti, filastrocche e poesie. Attività espressive per la realizzazione delle decorazioni natalizie. Drammatizzazione e realizzazione di piccole coreografie

Obiettivi formativi e competenze attese

-Favorire la socializzazione e I rapporti interpersonali all'interno del gruppo sezione e del gruppo scuola -Usare le risorse espressive della vocalità, della recitazione, della drammatizzazione e dell'interpretazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno

Musica

❖ **Aule:**

Aula generica

ATRIO DEL PLESSO

Approfondimento

Il Natale e' una delle ricorrenze piu'ricche di significato che coinvolge la societa', la famiglia e la scuola in atteggiamenti e comportamenti che toccano profondamente i sentimenti.

Il nostro intento e' quello di far vivere Il Natale in modo piu' vero e autentico, presentando al bambini occasioni per cogliere il senso piu' profondo con momenti di crescita e scoperta collettiva, arricchendo il vissuto di esperienze di amicizia, condivisione e fratellanza

❖ TRAINING TIME!

il progetto intende potenziare le competenze linguistiche in relazione alle abilità di comprensione e ascolto delle lingue comunitarie ampliando il monte ore (esiguo) destinato allo studio della Lingua Inglese nel curriculum obbligatorio

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Creare l'abitudine ad una corretta convivenza civile imparando a rispettare delle regole.
2. Sviluppare la capacità di esprimersi con linguaggi specifici corretti e rigorosi .
3. Acquisire le capacità di individuare, accettare, culture e modi di pensare diversi
4. Confrontare e analizzare le strutture della lingua inglese individuando invarianti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Lingue

❖ Biblioteche:

Classica

Approfondimento

Il progetto, tenendo conto dell'esiguo monte orario dedicato alla Lingua Inglese, nella scuola primaria intende soffermarsi sulle abilità di ascolto, lettura e comprensione della lingua comunitaria, anche in vista delle previste

prove INVALSI.

Il progetto è coerente con le scelte formative del Piano dell'Offerta Formativa è finalizzato a potenziare lo studio della lingua straniera, sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione orale.

❖ ITALIANO E MATEMATICA PER CRESCERE INSIEME

Il progetto è finalizzato allo sviluppo delle competenze in Italiano e in Matematica per gli alunni della scuola primaria ed intende offrire una ulteriore opportunità formativa in particolare nella lingua italiana e nella matematica ai bambini con carenze ed oggettive condizioni socio - economiche e culturali, nel rispetto dei tempi e delle diverse modalità di apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Acquisire competenze strumentali relative alla letto-scrittura -Arricchire il lessico -
Leggere e comprendere testi utilizzando forme di lettura diverse, funzionali allo scopo
-Eseguire correttamente calcoli con le quattro operazioni; -Risolvere semplici situazioni problematiche; -Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è finalizzato a migliorare e consolidare le competenze di base degli alunni e favorire il loro successo formativo.

❖ MATEMATICA IN GIOCO

Si propongono attività che coinvolgano gruppi di alunni della della scuola secondaria nella risoluzione di esercizi e problemi che stimolino la fantasia e l'inventiva, la razionalizzazione e la formalizzazione di situazioni quotidiane, l'iniziativa personale, l'organizzazione e la cooperazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Maturare un atteggiamento positivo e partecipativo anche nella normale vita scolastica
Sviluppare le capacità logico matematiche. Risolvere semplici problemi partendo dalla vita reale. Consolidare un metodo di lavoro ordinato
Migliorare il metodo di studio
Padroneggiare le diverse forme espressive della matematica
Usare un linguaggio appropriato (definizioni, enunciati, ipotesi,..)
Costruire modelli interpretativi di situazioni reali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Dall'analisi degli ultimi risultati INVALSI si è rilevato che gli alunni hanno incontrato maggiore difficoltà nella prova di Matematica, quindi si rende necessario proporre attività che mirino a migliorare l'approccio degli studenti alla matematica e, più in generale, all'acquisizione di abilità logico-matematiche.

❖ **IN CORSA PER L'INVALSI**

Produzione guidata del testo attraverso schemi-guida
Esercizi per la comprensione globale del testo
Semplici esercizi di morfologia e sintassi
Interventi didattici di consolidamento
Lavori di gruppo
Esercitazioni di lettura
Elaborazioni di testi con comprensione globale ed analitica

Obiettivi formativi e competenze attese

Recuperare, consolidare e potenziare le competenze di base in ambito disciplinare
Appropriarsi di nuovi dati culturali. Acquisire o migliorare il metodo di studio.

Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica. Rafforzare l'autostima. Migliorare la comprensione e l'esposizione. Arricchire il bagaglio lessicale. Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **YES, WE WILL SURVIVE.....!**

Si propongono attività che coinvolgano gruppi di alunni della scuola Secondaria nella risoluzione di esercizi in lingua inglese, che sviluppino l'iniziativa personale, l'organizzazione, la cooperazione e la comunicazione. Ci si soffermerà sulla comprensione della lingua scritta e orale e sull'applicazione delle varie strutture grammaticali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Creare l'abitudine a rispettare delle regole per una corretta convivenza civile tra popoli di diverse culture. Sviluppare la capacità di esprimersi nelle situazioni della vita con linguaggio corretto anche in lingua Inglese. Confrontare e analizzare le strutture della lingua inglese individuando invarianti e relazioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Si rende necessario proporre attività che mirino a migliorare l'approccio degli studenti alla lingua inglese e, più in generale, all'acquisizione di abilità logico-linguistiche-espressive in vista della prova nazionale INVALSI.

❖ CODI...AMO IN 3A

Il Progetto mira alla comprensione dei concetti di base dell'informatica. Definito anche pensiero computazionale, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Educare al pensiero computazionale. -Acquisire le conoscenze scientifiche di base dell'informatica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

MOTIVAZIONI che giustificano la proposta:

Un'appropriata educazione al pensiero computazionale, che vada al di là dell'iniziale alfabetizzazione digitale è essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro non da consumatori passivi ed ignari di tecnologie e servizi, ma da soggetti consapevoli di tutti gli aspetti in gioco e come attori attivamente partecipi del loro sviluppo. L'obiettivo non è quello di far diventare tutti dei programmatori informatici, ma di diffondere conoscenze scientifiche di base

per la comprensione della società moderna. Capire i principi alla base del funzionamento dei sistemi e della tecnologia informatica è altrettanto importante del capire come funzionano l'elettricità o la cellula (*da Programma il Futuro*).

❖ PROGETTI PON

PON: Educazione all'imprenditorialità - Due moduli per il Primo Ciclo
 PON: Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio 2 - Sette moduli per il Primo Ciclo
 PON : Competenze di Base 2 - Tre moduli per la scuola dell'Infanzia e nove per il Primo Ciclo

Obiettivi formativi e competenze attese

- Ridurre il fallimento formativo precoce e la dispersione scolastica -Innalzare il livello di istruzione dei ragazzi , con particolare riguardo alle fasce economicamente disagiate - conoscere ed esplorare il territorio quale strumento di piena inclusione e di esercizio della cittadinanza - conoscenza del contesto di vita locale, delle sue istituzioni, delle sue risorse, anche artistiche e paesaggistiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
 Lingue

❖ Aule:

Proiezioni
 Aula generica

❖ Strutture sportive:

Palestra

Approfondimento

I progetti PON per la scuola concorrono al raggiungimento dell'obiettivo comune ai Paesi dell'Unione Europea di promuovere l'equità, la coesione sociale e la

cittadinanza attiva attraverso l'inclusione nei processi formativi e l'integrazione nelle comunità locali di soggetti a rischio devianza o a rischio abbandono precoce.

Le scuole possono diventare laboratori di convivenza e di nuova cittadinanza dove imparare a conoscere le diversità culturali e religiose, a superare le reciproche diffidenze, a sentirsi responsabili di un futuro comune..

❖ **FACCIAMO FESTA**

La manifestazione di fine anno è un viaggio su tutto il percorso, le attività, le esperienze realizzate nel corso dell'anno scolastico. La festa finale prevede il saluto ai bambini dell'ultimo anno con la consegna da parte degli insegnanti del diploma di frequenza, inoltre si presenteranno attività sonoro-musicali dei bambini di 3-4-5 anni

Obiettivi formativi e competenze attese

Collaborare nello svolgimento di attività collettive -Rendere protagonisti i bambini -
Raccontare esperienze attraverso i lavori -Vivere la festa con gioia e partecipare attivamente

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica
ATRIO DEL PLESSO

❖ **PROGETTO CONTINUITÀ**

Gli alunni dell'I.C. delle classi ponte vivono momenti socializzanti con i compagni del grado scolastico superiore che li accolgono nel nuovo ambiente coinvolgendoli in attività stimolanti che favoriscono la loro libertà' di espressione e di partecipazione

Obiettivi formativi e competenze attese

• favorire un sereno inserimento nelle classi del nuovo ordine di scuola • realizzare un

raccordo e uno sviluppo prospettico tra i vari ordini di scuola in termini di continuità di obiettivi didattici ed educativi • Promuovere l'agio e prevenire il disagio a scuola • Individuare nella presenza di un'insegnante di grado diverso una continuità per la conoscenza di altre figure docenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica
ATRIO DEL PLESSO

❖ I GIOCHI MATEMATICI

Il progetto coinvolgerà gruppi di alunni di tutte le classi della scuola secondaria in attività che propongono in modo divertente e piacevole i concetti fondamentali della matematica, per creare l'abitudine ad una corretta convivenza civile "giocando", nel rispetto delle regole e in un clima di sana competizione agonistica anche in ambito matematico. Gli alunni saranno impegnati in lavori individuali o in piccoli gruppi per la risoluzione di giochi di matematica e di logica e parteciperanno a: • Giochi d'Autunno • Campionati internazionali di giochi matematici • Giochi di Rosi .tutti organizzati dall'Università Bocconi di Milano: Torneo di Geometrico in Istituto

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Far comprendere in modo divertente e piacevole concetti fondamentali della matematica. 2. Creare l'abitudine ad una corretta convivenza civile imparando a giocare rispettando delle regole. 3. Sviluppare attraverso il gioco la capacità di esprimersi con linguaggi verbali e non. 4. Sviluppare abilità numeriche, intuizione, pensiero produttivo, logico e creativo. 5. Acquisire le capacità di individuare, accettare, affrontare e risolvere problemi nuovi, sia individualmente sia in gruppo

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Dall'analisi degli ultimi risultati INVALSI si è rilevato che gli alunni hanno incontrato difficoltà nella prova di Matematica, quindi si rende necessario proporre attività mirino a migliorare l'approccio degli studenti alla matematica e, più in generale, all'acquisizione di abilità logico-linguistiche-matematiche.

❖ RECUPERO/POTENZIAMENTO

Il progetto è rivolto anche ad altri gruppi di alunni che presentano difficoltà di apprendimento nella lingua italiana sia parlata che scritta, nonché difficoltà nell'area logico matematica. Attraverso la formazione di un piccolo gruppo di lavoro si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero ed il consolidamento delle fondamentali abilità di base.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI 1. Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio 2. Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare 3. Innalzare il tasso di successo scolastico Competenze Attese Acquisire il senso del dovere, abituare alla precisione, puntualità, all'applicazione sistematica, migliorare le capacità di attenzione e di concentrazione, riflettere sul proprio metodo di studio e migliorarlo, approfondimento delle conoscenze e potenziamento delle abilità di problem solving.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Con questo progetto si intende realizzare un percorso didattico individualizzato, per gruppi di alunni che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo.

La realizzazione di tale progetto, nelle ore di compresenza, è subordinata alla copertura dei docenti assenti nelle classi dell'istituto.

❖ **PROGETTO ACCOGLIENZA: "CHE AVVENTURA!"**

Il progetto avrà la durata di 15 giorni, sarà attivato a partire dal 12 settembre. (Le attività si concluderanno con una festa finale). Saranno messe in atto strategie operative che privilegino le attività espressive (grafiche, ludiche...) di gruppo, atte a promuovere la socializzazione e la conoscenza reciproca tra gli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire l'inserimento dei bambini attivando un processo formativo motivante, che consenta loro di acquisire stima e fiducia verso se stessi e verso gli altri
- Star bene a scuola in un clima sereno e stimolante di comunicazione, cooperazione e rispetto tra pari e tra alunno- insegnante
- Promuovere lo sviluppo della personalità del bambino nel rispetto delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno
- Prevenire le difficoltà e i disagi propri del passaggio tra i diversi livelli di scuola

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:



Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

L'obiettivo principale all'avvio dell'anno scolastico è quello di fare conoscenza in un ambiente favorevole per grandi e piccoli. Occorre fin da subito facilitare l'instaurarsi di un clima in cui tutti si sentano accettati, possano esprimere le proprie idee e imparino ad ascoltare e comprendere quelle degli altri. Si può fare questo cercando di rendere le giornate scolastiche serene e tranquille, progettando attività differenziate per le diverse classi e comunque giocose che possano essere utili a valutare sotto più aspetti il nuovo gruppo classe.

In questa fase è estremamente importante osservare i singoli bambini nella relazione e le diverse dinamiche di gruppo, analizzare le capacità di ascolto, di attenzione e di interesse e andare a valutare i prerequisiti utili all'impostazione della progettazione didattica ed educativa.

Si suggerisce di partire analizzando i bisogni dei bambini e quelli delle famiglie. Molti, senza dubbio, i punti in comune e tra questi la necessità di stabilire relazioni positive e di sentirsi parte di un percorso condiviso.

E' un percorso che inizia il primo giorno della scuola primaria e che termina alla fine della quinta. Tuttavia, le prime settimane rivestono una valenza importantissima per gettare le basi di questo lungo percorso e richiedono attenzione e cura nella scelta delle attività e delle strategie didattiche.

❖ MIGLIORIAMO IN ITALIANO E MATEMATICA.

Il progetto è finalizzato a migliorare e consolidare il livello qualitativo degli apprendimenti e favorire il successo formativo in Italiano e in Matematica degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Produrre testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati alle diverse occasioni di scrittura. - Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura, di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole. - Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa

conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. - Leggere e comprendere testi utilizzando forme di lettura diverse, funzionali allo scopo, ad alta voce, silenziosa, per ricerca, per studio, per piacere. -Eeguire calcoli con le quattro operazioni applicando le proprietà. -Risolvere problemi con l'uso delle quattro operazioni. -Riconoscere le potenze e calcolare il valore. -Conoscere e operare con le principali unità di misura del S.M.D. -Riconoscere, denominare, descrivere e operare con le principali figure geometriche piane. -Rappresentare relazioni e dati e utilizzarli per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Si intende offrire una ulteriore opportunità formativa in particolare nella lingua italiana e nella matematica, nel rispetto dei tempi e delle diverse modalità di apprendimento.

❖ **BRICIOLE DI EDUCAZIONE STRADALE....PICCOLI CITTADINI CHE IMPARANO**

I discenti guidati dal docente concorreranno a costruire due brevi ed elementari sequenze animate incentrate sul comportamento corretto che i giovanissimi cittadini devono imparare a tenere quando si attraversa la strada.

Obiettivi formativi e competenze attese

garantire a tutti gli allievi uguali opportunità di educazione, - potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni - valori di cittadinanza (educazione stradale). Consolidamento e il Potenziamento: - delle abilità logico e matematiche (in particolare, nella terza classe della primaria); - delle abilità linguistiche (potenziamento lingua inglese); - delle competenze nei linguaggi non

verbali (arte); - del pensiero computazionale (coding); - delle tecnologie dell'innovazione (Scratch 3.0); - dell'Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni (Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica - Legge 20 agosto 2019 n. 92, art. 3 (Sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento) comma g; - dell'Educazione alla cittadinanza digitale Legge 20 agosto 2019 n. 92, art. 5.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Il progetto è articolato in due fasi.

Nella prima fase, i discenti concorreranno a immaginare creare rappresele sequenze (la prima dagli alunni delle classi terze e quarte; la seconda da parte degli alunni delle classi quinte) progettando con il disegno su carta da imballaggio, traendo ispirazione dalle indicazioni ed in particolare dal materiale elaborato messo a disposizione del docente (ad esempio, un modellino semplificato di cartone che mostra una scuola, i marciapiedi, le rampe, le strisce pedonali, il semaforo, la strada...). I personaggi saranno immaginati attraverso la rappresentazione di figure geometriche.

Nella seconda fase, i discenti impareranno a i) dare forma e vita alla sequenze animate (di circa 60 secondi ciascuna) attraverso il pensiero computazionale attuato al computer, a ii) dare espressione e voce ai personaggi, componendo (e verificando „automaticamente□) i testi (grammatica, sintassi, lessico) in due lingue della comunità europea (italiano e inglese).

Se sarà possibile i discenti mostreranno i materiali preparatori e i risultati delle loro

attività alle famiglie convenute alla fine dell'anno inserendoli sul sito della scuola.

❖ **LA SALUTE ... VIEN MANGIANDO**

Partendo dal presupposto che l'educazione alimentare coinvolge tutte le componenti della scuola a diverso titolo, il progetto, in riferimento ai vari destinatari delle azioni, si struttura nella progettazione di interventi e azioni che contribuiscono nell'insieme alla implementazione della cultura dell'alimentazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere l'acquisizione di sane abitudini alimentari, prediligendo il tradizionale modello alimentare mediterraneo. - Conoscere la corretta alimentazione necessaria per stare in forma e prevenire patologie legate a disturbi alimentari. - Diffondere una corretta informazione sulla qualità e il valore nutrizionale degli alimenti. - Promuovere stili di vita sani necessari per mantenere lo stato di buona salute e rispettare l'ambiente

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Il Progetto parte dalla osservazione che in Italia il consumo di prodotti agroalimentari è in diminuzione, e proprio questi, sono fondamentali per la conservazione della salute e la prevenzione di numerose malattie. Nonostante tale consapevolezza sia ampiamente diffusa, assistiamo quotidianamente ai continui messaggi audiovisivi che tempestano i bambini, stimolando gli stessi a incrementare fortemente l'uso di cibi preconfezionati, snack e alimenti già pronti da

consumare, e soprattutto nelle fasce orarie che sono dichiarate "protette". Il presente Progetto deve, dunque, essere inteso come uno sforzo progettuale finalizzato alla diffusione della cultura dell'alimentazione per:

- tutelare il benessere e la salute del cittadino
- ristabilire i ruoli all'interno del nucleo familiare
- valorizzare i prodotti agro-alimentari locali, rispettando la stagionalità degli stessi
- riscoprire le tradizioni gastronomiche siciliane
- riequilibrare il rapporto uomo-natura (sostenibilità)

❖ **CONOSCERE PER PREVENIRE (BULLISMO E CYBERBULLISMO)**

Il progetto nasce con l'intento di promuovere l'educazione ai media e l'uso consapevole delle tecnologie digitali, con riferimento alla comprensione critica dei mezzi di comunicazione, e promuovere progetti di prevenzione del bullismo e del cyber bullismo. Verrà approfondito il modello tripartito della prevenzione che va da quella universale, rivolta a tutti, a quella indicata, quando gli episodi sono già avvenuti e c'è la necessità di prendere in carico la situazione e intervenire tempestivamente, passando per la prevenzione selettiva quando cioè abbiamo diversi elementi di rischio presenti nello specifico contesto. L'approccio didattico si costruirà su spunti di discussione, video, articoli di cronaca al fine di lavorare su tre aspetti: stimolo del senso critico, promozione della consapevolezza emotiva e dell'empatia, promozione del senso di responsabilità e giustizia. Gli interventi di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber bullismo faranno riferimento alle seguenti azioni: •somministrazione di un questionario online relativo alle tematiche del cyber bullismo (adattato alle diverse età) e discussione in classe; •adesione alla Giornata nazionale contro il bullismo a scuola: "Un nodo blu contro il bullismo" con percorsi laboratoriali che si concluderanno il giorno 7 febbraio: •visione di filmati sul tema e creazione di dépliant informativi (in digitale) o altro prodotto finale che documenti il percorso svolto; •lettura ad alta voce, in classe, di libri o articoli relativi al bullismo con successive attività di drammatizzazione (role-playing) con relative foto/video che documenti il percorso svolto; •somministrazione di questionari online sui fenomeni di bullismo e cyber bullismo (verifica finale); •vademecum per un uso consapevole della rete, con regole per una navigazione sicura da consegnare ai ragazzi e ai genitori; •formazione del personale scolastico (piattaforma ELISA); •sviluppo di una

epolicy, attraverso una piattaforma per la formazione dei docenti e campagne di comunicazione e sensibilizzazione nelle scuole (progetto generazioni connesse);
 •conferenze sulla sicurezza su Internet rivolte ai ragazzi, ai loro genitori e al personale scolastico. •Campagna educativa itinerante promossa dalla Polizia postale e delle Comunicazioni e dal MIUR, nell'ambito del progetto Generazioni Connesse -7^a edizione di "UNA VITA DA SOCIAL". *Con la collaborazione dell'Animatore Digitale Prof. Ugo Gelli

Obiettivi formativi e competenze attese

•aumentare la consapevolezza dei rischi di un utilizzo inappropriato del cellulare/internet; •sviluppare empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo e cyberbullismo; •riflettere sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori, collegandosi ai temi della giustizia, del rispetto e dell'inclusione; •sensibilizzare sulle caratteristiche del fenomeno e dotarli degli strumenti per affrontarlo •informare, sensibilizzare e formare gli educatori (insegnanti e genitori) in merito agli strumenti di comunicazione/interazione della rete

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
- ❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

Il fenomeno del bullismo è in costante aumento e molto spesso ignorato, soprattutto nei casi in cui la violenza non è di tipo fisico, ma si tratta di un bullismo psicologico, quindi "invisibile". Le ricerche indicano che oltre il 90% degli adolescenti in Italia sono utenti di internet, e il 98% di questi dichiara di avere un profilo su

uno dei social network più conosciuti e usati (facebook, Instagram); il 52% dei giovani utenti di internet si connette almeno una volta al giorno, inoltre, l'utilizzo dei nuovi cellulari o smartphone consente una connettività praticamente illimitata. (Fedeli, Munaro 2019). Le nuove tecnologie sono in grado di offrire a chi ne fa uso grandi opportunità, specialmente nel campo comunicativo-relazionale, ma nello stesso tempo espongono i giovani utenti a nuovi rischi, quale il loro uso distorto o improprio, per colpire intenzionalmente persone indifese e arrecare danno alla loro reputazione. È importante parlare di consapevolezza e corretta informazione nella prevenzione di questi episodi, anche nel contesto scolastico. La necessità di conoscere, controllare e quindi prevenire il fenomeno del bullismo e cyberbullismo, in costante crescita, risulta in conclusione necessaria. La scuola, infatti, non è un ente e struttura educativa a sé stante, ma rappresenta la più moderna e contemporanea visione di ogni aspetto di crescita, educazione e cultura.

❖ **"STREGATI DALLA MUSICA" – IL BARBIERE DI SIVIGLIA**

Il Progetto si propone di far conoscere il teatro ai più giovani e avvicinarli alla commedia musicale rappresenta quindi un entusiasmante occasione per suscitare in loro interesse verso qualcosa che i più ignorano. "Stregati dalla musica" è un programma didattico che si pone come obiettivo quello di avvicinare bambini e ragazzi di età scolare al teatro musicale e alla tradizione del "belcanto italiano". L'idea parte dal presupposto che un così grande bagaglio di cultura non debba essere trascurato, ma anzi vada utilizzato per l'importante funzione educativa: si parte proprio dalle scuole, per cercare di esercitare un vero e proprio "contagio" sulle giovani menti, offrendo loro una grande opportunità.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Avvicinare bambini e ragazzi di età scolare al teatro musicale e alla tradizione del "belcanto italiano" - Coinvolgere attivamente gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Musica
- ❖ **Aule:** Teatro
Aula generica

Approfondimento

La musica viene considerata un'esperienza universale che concorre all'inclusione, in quanto essa è accessibile a tutti con opportuni accorgimenti metodologici e tecnologici, ed inoltre produce effetti positivi sul processo di sviluppo degli alunni BES, anche in presenza di disabilità severe. La musica apporta grandi benefici in relazione al potenziamento dei livelli generali di benessere di autostima e alla possibilità di sviluppare il proprio potenziale. Inoltre, viene considerata come "testo culturale" di rilevante apertura interdisciplinare, per valorizzare le differenti dimensioni intra e interindividuali.

Si intendono, pertanto, porre le radici di questa azione educativo - dialogica tra i diversi ambiti disciplinari (educativo, riabilitativo, didattico, inclusivo) ritenuti da sempre fondamentali all'interno di un sistema che ha come punto di riferimento il benessere dell'alunno, la promozione di pari opportunità, l'attuazione del diritto alla cittadinanza.

- ❖ **EDUCAZIONE ALLA SALUTE: INCONTRO CON GLI ESPERTI**

Gli alunni incontreranno specialisti del settore che saranno promotori di attività didattiche in aula mediante supporti adatti all'ordine di scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'assunzione di comportamenti adeguati e responsabili nella relazione con l'altro sesso, accompagnando i ragazzi nel loro percorso di crescita. Aumentare la consapevolezza che le buone pratiche alimentari aiutano anche nella prevenzione di patologie ormai sempre più diffuse come la prevenzione della carenza iodica. Prevenzione della chetoacidosi diabetica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica
ATRIO DEL PLESSO

❖ **UN POSTER PER LA PACE**

Il concorso "Un Poster per la Pace", un Service Internazionale del Lions Club, prevede la creazione di un disegno significativo sul tema "Il Cammino della Pace", da realizzare sotto forma di Poster da parte degli studenti della fascia d'età compresa fra gli undici e i tredici anni. Per ogni scuola saranno premiati 5 studenti autori dei lavori più significativi, a tutti gli studenti sarà consegnato un attestato di partecipazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Saper esprimere il modo di vedere la pace ed ispirare il mondo tramite l'arte e la creatività.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

La storia ci insegna che troppo spesso la pace nel mondo non viene garantita. Da questa realtà, per quanto spiacevole sia, possiamo cogliere una potente opportunità per comprendere come raggiungere la pace a livello individuale e all'interno delle nostre comunità.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, si deve aprire al cosiddetto BYOD, ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato.

Si fa ricorso a tale modello in particolare durante

STRUMENTI

ATTIVITÀ

le lezioni di Arte, Matematica e Lettere (Attività di flipped classroom sulla piattaforma WeSchool), nella Sc. Sec. di 1° grado.

I destinatari sono gli alunni della Sc. Sec. di 1° grado.

Risultati attesi: utilizzo consapevole delle nuove tecnologie.

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

L'Istituto ha partecipato all'Avviso MIUR n. 5403 del 16/03/2016 per la realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di *atelier* creativi, spazi innovativi e modulari dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie.

Si è progettato un *Fab-Lab* per l'ideazione, progettazione ed esecuzione di piccoli manufatti in materiali diversi, attrezzato con Stampanti 3D, Laser cut e Plotter.

Progetto approvato, finanziato e realizzato.

Destinatari: alunni della Scuola Primaria e della Sc. Sec. di 1° grado.

Risultati attesi: integrazione, attività di tipo laboratoriale, utilizzo di nuove tecnologie, progettazione e realizzazione piccoli manufatti.

STRUMENTI**ATTIVITÀ****AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

È uno strumento che semplifica e velocizza profondamente i processi interni alla scuola.

I docenti dell'Istituto utilizzano tale strumento.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Il digitale è agente attivo dei grandi cambiamenti sociali, economici e comportamentali e si traduce in competenze di 'cittadinanza digitale' essenziali per affrontare il nostro tempo. Gli studenti devono padroneggiare i seguenti temi: i diritti della rete; l'educazione ai media e alle dinamiche sociali online; la qualità, integrità e circolazione dell'informazione (attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere creative, privacy e protezione dei dati).

Partecipazione alla Giornata Nazionale del Bullismo e Cyberbullismo.

Progetto 'Stop al bullismo'.

Progetto 'Rispettiamo la creatività' [sul diritto d'autore].

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Destinatari: alunni dell'Istituto.

Risultati attesi: conoscenza del fenomeno del cyberbullismo, prevenzione, rispetto del diritto d'autore.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Partecipazione all'iniziativa 'Programma il futuro'.

Partecipazione agli eventi 'Europe CodeWeek' e 'Hour of code'.

Destinatari: alunni Scuola Primaria e Sc. Sec. di 1° grado.

Risultati attesi: primo approccio al pensiero computazionale e alla programmazione

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

L'Istituto ha partecipato all'Avviso MIUR n. 7767 del 13/05/2016 per la realizzazione da parte delle Istituzioni Scolastiche ed educative statali di Biblioteche scolastiche innovative, concepite come centri di informazione e documentazione anche in ambito digitale.

Il Progetto è stato approvato e ammesso al finanziamento.

In attesa di essere realizzato.

Destinatati: tutti gli alunni dell'Istituto e la

CONTENUTI DIGITALI

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

comunità locale.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Una buona parte dei docenti dell'Istituto ha partecipato ad attività di formazione inerenti le seguenti tematiche:

Coding, cyberbullismo, robotica educativa, flipped classroom, realtà aumentata.

Alcune di queste attività di formazione sono state attivate dal nostro Istituto.

Destinatari: i docenti dell'Istituto.

Risultati attesi: aumento competenze digitali

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'Istituto ha individuato un docente quale Animatore Digitale d'Istituto.

Ambiti di azione:

1. Formazione interna: promozione di eventi e opportunità formative in ambito digitale anche online rivolti ai docenti.

2. Coinvolgimento della comunità scolastica: utilizzo nelle classi di strumenti e tecnologie

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

digitali per la didattica, per verifiche e feedback sul processo di apprendimento degli alunni.

Attività di flipped classroom sulla piattaforma WeSchool.

Attività finalizzate alla conoscenza e alla pratica del Coding.

3. Creazione di soluzioni innovative: modello BYOD. Coding e pensiero computazionale. Uso consapevole di Internet.

Destinatari: alunni e docenti dell'Istituto.

Risultati attesi: aumento delle competenze digitali.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

" G.RODARI " - BRAA80101E

VIA COLOMBO - BRAA80102G

O.DECROLY - SAN PIETRO V.TICO - BRAA80103L

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione si basa sull'osservazione sistematica e occasionale dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento. Avviene a livello iniziale, in itinere, finale. La valutazione finale tiene conto dei livelli di autonomia e competenza raggiunti da ciascun alunno. Al termine del percorso della scuola dell'infanzia, ogni bambino ha sviluppato

alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.
I criteri di valutazione delle competenze in uscita sono divisi nei campi di esperienza:

Il sé e l'altro - Riconosce ed esprime i propri sentimenti

- inizia a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici

Il corpo e il movimento - Ha un positivo rapporto con la propria corporeità

- ha maturato una sufficiente fiducia in sé

- è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando

occorre sa chiedere aiuto

Immagini suoni e colori - Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione

I discorsi e le parole - Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizzando un ricco vocabolario

La conoscenza del mondo - Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose,

l'ambiente e le persone;

ALLEGATI: VALUTAZIONE INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione periodica e finale delle capacità relazionali dei bambini è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe che osservano e valutano secondo i seguenti criteri:

ACCETTA IL DISTACCO DALLA FAMIGLIA PARTECIPA CON INTERESSE ALLE CONVERSAZIONI

PARTECIPA CON INTERESSE AI GIOCHI DI SQUADRA

PARTECIPA CON INTERESSE AI GIOCHI INDIVIDUALI

COMPRENDE E RICONOSCE LE REGOLE DELLA CONVIVENZA

DIMOSTRA PADRONANZA NELL'USO DEI MATERIALI A DISPOSIZIONE

SI MUOVE IN MODO AUTONOMO NELLO SPAZIO SCUOLA

ESPRIME IN MODO CHIARO I PROPRI BISOGNI, PENSIERI, EMOZIONI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

VALESIUM TORCHIAROLO - BRMM80101P

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche, essa è strettamente legata con gli obiettivi didattici della programmazione di cui registra la qualità dei risultati attraverso le prove di verifica (valutazione di prodotto), ma tiene conto di una serie di fattori che influiscono sul processo di apprendimento (valutazione di processo) quali i progressi rispetto alla situazione di partenza e la maturazione globale.

Si valutano:

- Frequenza scolastica
- Attenzione
- Interesse
- Partecipazione
- Impegno
- Metodo di studio
- Relazionalità
- Autonomia intesa come atteggiamento critico di fronte alla soluzione dei problemi e conseguente maturazione dell'identità personale.

Pertanto, nella Secondaria di primo grado, la valutazione sommativa del primo quadrimestre e finale fa riferimento a:

i risultati degli apprendimenti (verifiche scritte e orali, prove pratiche, colloqui, lavori di gruppo...) di ciascun alunno in riferimento agli obiettivi della programmazione didattica;

i risultati degli apprendimenti di ciascun alunno in rapporto alla situazione di partenza, dei progressi compiuti;

la partecipazione, l'interesse e l'impegno dimostrati (osservazione del comportamento nelle diverse situazioni di apprendimento).

Per una valutazione di qualità, inoltre, sono condivisi i seguenti principi:

- a. la finalità formativa;
- b. la validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità;
- c. la coerenza con gli obiettivi di apprendimento;
- d. la considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti;
- e. il rigore metodologico nelle procedure;
- f. la valenza informativa.

ALLEGATI: Valutazione.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Coerentemente con il Decreto Legislativo n.62 del 13 aprile 2017 , il Collegio dei docenti stabilisce i criteri di attribuzione del giudizio di comportamento per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado.

Attraverso l'adozione di criteri condivisi si intende affermare l'unitarietà di una scuola che prende in carico gli alunni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione entro un unico percorso strutturante

Le Competenze chiave europee che concorrono alla costruzione della competenza comportamentale sono :

- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità (o intraprendenza)
- Imparare ad imparare

I criteri condivisi per l'attribuzione del giudizio sul comportamento sono:

- Rispetta spontaneamente regole, persone, ambiente e strutture; (COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE)
- partecipa attivamente alla vita della classe e alle attività scolastiche;
- è sempre disponibile ad apprendere e costante nell'impegno (IMPARARE AD IMPARARE);
- intrattiene relazioni positive e costruttive con i compagni e con gli adulti. (SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ)

Viene attribuito il giudizio di "INSUFFICIENTE" in caso di gravi e reiterate violazioni del Regolamento d'Istituto che hanno comportato un provvedimento disciplinare, in seguito a reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o nel caso vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. Non consente l'ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato

ALLEGATI: VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva, come stabilisce la nota n. 1865/2017, "è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Perciò l'alunno studente viene ammesso alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale riporta valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline. Il collegio dei docenti ha deliberato che saranno ammessi alla classe successiva alunni che presenteranno in sede di scrutinio finale al massimo tre insufficienze non gravi o solo una insufficienza grave e una non grave.

Le insufficienze saranno riportate nel documento di valutazione.

Dopo lo scrutinio intermedio e finale, nei casi di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, la scuola informa tempestivamente le famiglie degli alunni.

La scuola, inoltre, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni, volte a migliorare i livelli di apprendimento degli studenti, quindi a far superare loro le carenze riscontrate.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

In ottemperanza al del D.lgs. 62/2017 e della nota n. 1865/2017 la non ammissione alla classe successiva rappresenterà un'eccezione, il Consiglio di Classe può, comunque, deliberare la non ammissione alla classe successiva dell'alunno che presenti mancati o parziali livelli di apprendimento in una o più discipline, con conseguenti valutazioni inferiori a 6/10.

La non ammissione deve essere:

- deliberata a maggioranza;
- debitamente motivata;
- fondata sui criteri stabiliti dal collegio dei docenti.

Nei casi di non ammissione, inoltre, il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative (per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento), se determinante, viene espresso tramite un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In applicazione del Decreto legislativo del 13 aprile 2017 n. 62 che stabilisce "le norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze" l'IC VALESIUM seguirà i criteri e le modalità di valutazione dell'apprendimento dei singoli alunni inseriti nel presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa; la valutazione del comportamento, la condotta, sarà espresso con un giudizio sintetico. Per quanto riguarda la certificazione delle competenze (comunicazione nella madrelingua, comunicazione nella lingua straniera, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, competenze digitali, capacità di imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale) verrà rilasciata una Certificazione esplicativa delle competenze su modello europeo, insieme al diploma finale del I ciclo. (Allegato A e Allegato B del PTOF)

CRITERI DI AMMISSIONE ALL' ESAME CONCLUSIVO DEL I° CICLO D'ISTRUZIONE

In ottemperanza al DL gs n. 62 del 13 aprile 2017 i criteri per essere ammessi all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo d'Istruzione saranno i seguenti:

1. Frequenza almeno di tre quarti delle ore di lezione
2. Comportamento: bisognerà non aver avuto delle sanzioni disciplinari gravi che implicino la non ammissione all'esame
3. Prove Invalsi: bisognerà aver sostenuto le Prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

VALESIUM - BREE80101Q

GIANNI RODARI - BREE80103T

Criteria di valutazione comuni:

L' I.C. "VALESIUM", anche per la valutazione ha deliberato una linea di azione comune e condivisa a livello collegiale, pertanto i docenti, valutano gli apprendimenti, (in termini di conoscenze e abilità), il comportamento (con giudizio sintetico) e a certificano le competenze, secondo lo schema ministeriali. Gli indicatori adottati nella scuola primaria per la valutazione delle discipline sono: comprensione, applicazione, contenuti, verbalizzazione, lavoro autonomo. La valutazione è espressa in decimi.

La compilazione della parte analitica delle singole discipline nel primo quadrimestre per le classi prime non viene effettuata per dare modo agli Insegnanti di avere un maggiore tempo di osservazione degli alunni che permetta di evitare giudizi troppo netti sui bambini ancora in fase di adattamento alla scuola Primaria, sia perché l'andamento dell'azione didattico-educativa del primo quadrimestre non prevede una reale suddivisione disciplinare.

Il Collegio dei Docenti, in base alle recenti norme (Legge 169 del 30.10.2008) che regolano la valutazione, ha deliberato che: nei documenti di valutazione il voto numerico è espresso in decimi sia per la Scuola Primaria che per la Secondaria di 1° grado

ALLEGATI: valutazione primaria.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Il Collegio dei docenti ha stabilito criteri comuni anche per l'attribuzione del giudizio del comportamento sia per la Scuola Primaria sia per la Scuola Secondaria di primo grado, sempre per sostenere l'unitarietà di una scuola che accompagna i suoi alunni, entro un unico percorso, fino al termine del primo

ciclo di istruzione. Il comportamento verrà valutato mediante un giudizio sintetico cui corrispondono i vari INDICATORI secondo criteri condivisi.

ALLEGATI: SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Criteri per l'ammissione alla classe successiva

Il team dei docenti delibera l'ammissione alla classe successiva degli alunni che hanno sviluppato, anche se

con livelli diversificati, le competenze essenziali, nelle seguenti situazioni:

profilo positivo nelle discipline oggetto di studio, con una valutazione positiva in tutte le discipline

presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione

In caso di ammissione con valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, le famiglie vengono

convocate per condividere specifiche strategie e azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento.

Tenuto conto dell'art. 3 comma 2 del D.lgs 62/2017, riguardante gli interventi in itinere attivati per gli alunni

con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, la valutazione inferiore a 6/10

è da ritenersi assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

In tal senso, i docenti che intendono presentare in sede di scrutinio finale una valutazione inferiore a 6/10,

produrranno in allegato la documentazione relativa agli interventi in itinere per migliorare i livelli di

apprendimento, progettati a favore dell'alunna/o per il quale viene proposta la valutazione non sufficiente.

La documentazione verrà allegata al verbale di scrutinio.

3. Criteri per la non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica

motivazione, con decisione deliberata all'unanimità.

Per la valutazione di non ammissione alla classe successiva, gli/le insegnanti del team dovranno

presentare al dirigente una Relazione contenente le motivazioni della proposta di

non ammissione.

□ Prima della convocazione dello scrutinio, dovrà essere fissato un incontro con la famiglia.

□ Per la stesura della Relazione contenente le motivazioni della non ammissione alla classe successiva o

al successivo grado dell'istruzione, si dovrà fare riferimento ai seguenti elementi:

a) Elementi di presentazione

- Livelli di partenza, scolarizzazione

- Difficoltà e lacune nell'apprendimento evidenziate dall'alunna/o nel corso dell'anno scolastico

- Strategie e interventi messi in campo durante l'anno

- Comunicazioni intercorse tra scuola e famiglia

b) Motivazioni della non ammissione

- Effettive possibilità di recupero

- Evidenti elementi di compromissione dei processi di apprendimento derivanti dall'ammissione alla

classe successiva

- Eventuali riferimenti al parere di specialisti coinvolti

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola è molto attenta alle azioni di prevenzione del disagio, della diversità e articola un progetto complessivo, articolato in sottoprogetti, capace di coinvolgere sia le classi in cui sono inseriti tali alunni, sia piccoli gruppi di altre classi, per favorire il processo di conoscenza della diversità, di integrazione e di socializzazione. Ciascun sotto-progetto include un percorso individualizzato e personalizzato per alunni e studenti con bisogni educativi speciali. Le metodologie utilizzate vanno dalla didattica laboratoriale al cooperative learning, al tutoring. Il raggiungimento degli obiettivi

definiti nei PDP viene monitorato sia nei consigli di classe che in seno alle riunioni di sintesi (GHO), alla presenza degli operatori ASL, del docente coordinatore e delle famiglie con cadenza regolare.

Punti di debolezza

- Docenti non specializzati, reperiti dalle graduatorie comuni a causa della cronica mancanza di docenti in possesso di specializzazione;
- ridotte forme di sussidio da parte dei servizi sociali a favore delle famiglie con gravi problemi socio-economici; - ridotte ore del personale OOSS
- strumenti tecnologici specifici non sufficienti;
- qualche caso di resistenza da parte di genitori degli alunni con BES.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Il GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI) svolge le seguenti funzioni: rilevazione degli alunni BES presenti nella scuola; raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; predisposizione dei piani didattici personalizzati (PDP) e cura della loro applicazione, valutazione in itinere e finale; focus/confronto sui casi; consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi; elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES. È compito dei docenti curricolari e di sostegno creare un ambiente educativo di benessere per tutti gli alunni, anche quelli con disabilità. Si è ritenuto opportuno ideare un progetto complessivo, articolato in sotto-progetti, capace di coinvolgere sia le classi in cui sono inseriti tali alunni, sia piccoli gruppi di altre classi, per favorire il processo di conoscenza della diversità, di integrazione e di socializzazione. La scuola ha partecipato ad un progetto per gli stranieri di recente immigrazione con i fondi della ex lg 440, sebbene la percentuale degli alunni stranieri non italofoni non sia particolarmente rilevante, e' stato elaborato e adottato dagli OO.CC. competenti un 'Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri'.

A partire da quest'anno scolastico, il comprensivo ha definito un Protocollo condiviso per l'implementazione dei servizi per l'inclusione scolastica.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Insufficiente raccordo con gli altri operatori sul territorio.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI riassume fasi molto importanti del processo di conoscenza dell'allievo e dell'intervento didattico. Il suo luogo naturale è la scuola, e le fasi che articola e coordina sono: la diagnosi funzionale, il profilo dinamico funzionale, l'orientamento rispetto alle attività, ai materiali e ai metodi di lavoro più opportuni, la valutazione del processo didattico (in termini di acquisizione e appropriatezza degli obiettivi preposti). Il PEI è un progetto: - operativo interistituzionale tra operatori della scuola, dei servizi sanitari e sociali, in collaborazione con i familiari; - progetto educativo e didattico personalizzato riguardante la dimensione dell'apprendimento correlata agli aspetti riabilitativi e sociali. Contiene: - finalità e obiettivi didattici; - itinerari di lavoro; - tecnologie; - metodologie, tecniche e verifiche; - modalità di coinvolgimento della famiglia. Si definisce entro il secondo mese dell'anno scolastico; - si verifica con frequenza quadrimestrale; - verifiche straordinarie per casi di particolare difficoltà.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti curricolari, docenti di sostegno, specialisti ASL, famiglie

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

"La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione

scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale": lo affermano le Linee Guida per l'Integrazione dell'alunno disabile emanate dal Ministero dell'Istruzione nel 2009 (III Parte, punto 4) . Tutte le attività sono pensate mettendo il bambino con disabilità, e la sua famiglia, al centro del progetto di vita e a seguire si andrà tessere la preziosa rete di relazioni con i vari attori di tale progetto. La famiglia partecipa alla condivisione delle strategie di intervento programmate. Per l'allievo si propongono attività in cui ciascuno, in un clima di serena relazione e comunicazione interpersonale, possa esprimersi senza timore di "non essere all'altezza".

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è un PROCESSO che pervade TUTTA la didattica e non solamente l'operazione conclusiva del percorso. "la valutazione sia finalizzata non solo alla verifica degli apprendimenti, ma anche dell'autovalutazione dell'alunno e che debba corrispondere al rispetto delle norme e dei criteri fissati dal collegio dei docenti" (commi 1 e 2). D.L. 62/17. La valutazione precede, accompagna e segue il percorso curricolare; "è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto" (comma 3). La valutazione degli alunni con BES è:

- coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP);
- effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe; - tiene presente: a) la situazione di partenza degli alunni b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento
- verifica il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato;
- prevede la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne;
- è effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP.

Valutazione degli alunni diversamente abili Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente

correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: • al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; • al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI. Per gli alunni con certificazione il documento di valutazione è utilizzato in modo funzionale al progetto educativo - didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) come previsto dalla normativa. Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa si riferisce, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze; in determinate situazioni, esplicitate nel PEI, potrà essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni alla classe d'inserimento. Valutazione degli alunni con DSA La valutazione scolastica, periodica e finale, degli alunni e degli studenti con DSA è coerente con gli interventi pedagogico-didattici adottati. Si adottano modalità valutative che consentono all'alunno con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinano le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari. La nostra scuola garantisce agli studenti con DSA: a) l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari dei soggetti, quali il bilinguismo, adottando una metodologia e una strategia educativa adeguate; b) l'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere; c) per l'insegnamento delle lingue straniere, l'uso di strumenti compensativi che favoriscano la comunicazione verbale e che assicurino ritmi graduali di apprendimento, prevedendo anche, ove risulti utile, la possibilità dell'esonero. Qualsiasi misura o azione adottata è sottoposta periodicamente a monitoraggio per valutarne l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi. Alunni stranieri La normativa in vigore rafforza il ruolo e la responsabilità dei docenti e degli Organi Collegiali nella loro autonomia per la valutazione degli alunni non italofoni. Occorre partire dall'alunno piuttosto che dai programmi di studio e dalle discipline privilegiando la valutazione formativa rispetto a quella certificativa o sommativa e considerando adeguatamente: • il percorso dell'alunno/a • gli obiettivi realizzabili • gli esiti riscontrati nella progressione di apprendimento • la motivazione allo studio ed alle attività della classe • l'impegno dimostrato • le potenzialità emerse

nelle diverse attività individuali o di gruppo. In sede di valutazione i docenti interessati, su indicazioni anche dei docenti responsabili delle attività svolte nel laboratorio linguistico, potranno esplicitare nel documento di valutazione le diciture accordate. Le eventuali prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta lo studente. La prestazione orale va privilegiata e considerata come compensativa della prestazione scritta. È buona prassi applicare, anche nell'ambito delle verifiche, le misure che possono favorire le condizioni ottimali per una miglior prestazione possibile ricorrendo anche all'uso di audiolibri e di sintesi vocali associate, come pure all'uso del PC con correttore automatico e dizionario digitale. Valutazione degli alunni con altri BES (Area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale) Il team docenti verbalizza i casi che devono essere presi in carico come BES e individua in quella sede gli strumenti compensativi e dispensativi da utilizzare e le strategie da mettere in atto per personalizzare il percorso educativo degli alunni con BES. Per la valutazione i team docenti faranno riferimento:

- ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale;
- all'impegno profuso, pur in presenza di un livello di competenza ancora incerto. Il team docenti, relativamente ai percorsi personalizzati per gli alunni in situazione di svantaggio e considerata la caratteristica di temporaneità di tali percorsi:

- individua modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano prove assimilabili a quelle del percorso comune;
- stabilisce livelli essenziali di competenze disciplinari che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune;
- sulla base dei livelli essenziali di competenze disciplinari, definisce i contenuti della valutazione, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato. Un'adeguata comunicazione con la famiglia, ove sia possibile, può favorire la comprensione dei criteri e la gestione delle aspettative in relazione agli esiti dei percorsi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per facilitare il passaggio dei bambini dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e dei ragazzi dalla Scuola Primaria alla scuola Secondaria di primo grado e dalla Scuola Secondaria di primo grado alla Scuola Secondaria di secondo grado ed il necessario raccordo tra i docenti si programmano visite dei bambini di cinque anni della Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria degli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria alla scuola Secondaria di primo grado, per conoscerne gli ambienti, i futuri docenti, i futuri compagni e le loro attività;



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>n° 1 DOCENTE COLLABORATORE VICARIO: Sostituisce il D.S. in caso di assenza Firma in sostituzione del D.S. in situazioni ordinarie. Addetto all'apertura della posta e al suo smistamento. Cura i rapporti con l'utenza. n° 2 DOCENTE SECONDO COLLABORATORE: Sostituisce il D.S. nel periodo di ferie Monitora le attività della Scuola Cura i rapporti con l'utenza Verbalizza le sedute del Collegio dei Docenti.</p>	<p>2</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>AREA 1 – FORMULAZIONE E GESTIONE DEL P.T.O.F. : o Coordinamento della programmazione curriculare o Progettazione e coordinamento dell'ampliamento dell'offerta formativa o Monitoraggio, controllo e valutazione del PTOF o Analisi ed elaborazione dati prove INVALSI d'Istituto o Coordinamento corsi di Recupero e Potenziamento dell'Istituto o Coordinamento dei dipartimenti disciplinari o Coordinamento gruppo di lavoro NIV ed elaborazione del RAV</p>	<p>7</p>



	<p>d'Istituto AREA 2 – SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI: o Elaborazione e gestione del piano di formazione e aggiornamento o Supporto ai docenti nei processi di innovazione (didattica innovativa, didattica laboratoriale...) o Coordinamento della pubblicazione dei materiali didattici sul sito o Registro elettronico o Consulenza informatica ai docenti per promuovere il rinnovamento metodologico o Supporto organizzativo prove INVALSI CBT AREA 3 – INCLUSIONE o Coordinamento GLI e GLHI Infanzia-Primaria-Secondaria 1° grado o Raccordo scuola – famiglia – territorio o Gestione Progetti ASL o Cura delle biblioteche d'Istituto AREA 4 – INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA o Elaborazione e coordinamento delle azioni di continuità orizzontale, verticale e curriculare o Coordinamento dei Progetti o Alfabetizzazione motoria (sport di classe) o Visite guidate o Coordinamento progetti accoglienza o Coordinamento e gestione "Diritti a scuola" o Supporto al DS nella gestione dei PON-FSE AREA 5 – ORIENTAMENTO E SERVIZI PER GLI STUDENTI SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO o Organizzazione del piano di orientamento in uscita o Coordinamento BES o Coordinamento del Progetto di Cittadinanza attiva o Coordinamento e gestione "Diritti a scuola" o Viaggi d'istruzione e visite guidate o Supporto al DS nella gestione dei PON FSE</p>	
--	--	--



Capodipartimento	Il RESPONSABILE DI DIPARTIMENTO svolge i seguenti compiti: □ presiede le riunioni del DIPARTIMENTO programmate nel piano annuale delle attività; □ su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del dipartimento, può richiedere una ulteriore convocazione del dipartimento; □ individua al suo interno un segretario; □ raccoglie e analizza le necessità didattiche, sulla scorta delle indicazioni/richieste presentate da singoli docenti; □ cura la stesura della documentazione prodotta dal Dipartimento predisponendola in formato elettronico; □ raccoglie la documentazione e i verbali delle riunioni di Dipartimento per la successiva archiviazione; □ è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del Dipartimento; □ è' punto di raccordo con i Responsabili degli altri dipartimenti; □ partecipa alle riunioni con gli altri Responsabili di dipartimento	8
Responsabile di plesso	DOCENTI RESPONSABILI DI PLESSO: Monitorano le attività della Scuola Curano i rapporti con l'utenza e con i docenti del plesso di cui sono responsabili.	6
Animatore digitale	L' animatore digitale insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo è addetto alla diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD	1
referente d'istituto per la prevenzione e il	coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo	1



contrasto del cyberbullismo		
-----------------------------	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Progetto "Classe virtuale per apprendere, cooperare e costruire in Rete", già attivo da due anni scolastici ed incontra il favore di alunni, genitori e docenti. Le classi virtuali, affiancano gli strumenti "classici" della didattica offrendo alcune importanti opportunità: i ragazzi possono comunicare direttamente con il docente e la classe ricevendo e condividendo materiali multimediali, documenti di ogni tipo dall'insegnante, compiti compresi; possono aggiornare e visualizzare l'agenda di classe. Si utilizzano le piattaforme E-Learning: Edmodo e WeSchool, ambienti protetti, visualizzabili solo dagli studenti che si registrano e dai loro genitori che trovano strumenti e risorse molto utili per la didattica. Le attività vengono svolte in modalità BLENDED.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Inoltre:

- attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo;
- emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso;
- effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto;
- predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale;
- definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato;
- cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio;
- predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti;
- cura l'istruttoria delle attività contrattuali;
- determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione;
- valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico;
- gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati;
- gestisce le scorte del magazzino

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio protocollo	Collegamento con il DS, il DSGA e gli altri uffici per posta elettronica e gestione del protocollo circolari interne ed esterne della scuola inserimento circolari e dati sul sito web della scuola supporto al DS e DSGA per: compilazione incarichi al personale interno ed esterno gestione posta elettronica ricezione dati e invio email
Ufficio per la didattica	Iscrizioni o trasferimento alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi. · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe. · Assenze alunni.
Ufficio per il personale A.T.D.	· Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. · Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. · Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. · Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. · Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. · Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. · Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. · Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali. · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti. · Rapporti



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	con la presidenza
Gestione finanziaria	. Liquidazione compensi accessori . Indennità al personale . Adempimenti fiscali, erariali, previdenziali . Procedimenti pensionistici.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: Registro online
https://family.sissweb.it/Secret/REStart.aspx?Customer_ID=91032970740
 News letter <https://t.me/joinchat/AAAAAFGp5Xf5a2FY26hYjw>
 Modulistica da sito scolastico
<http://www.icvalesium.edu.it/index.php/uffici/modulistica>
 Comunicazioni attraverso il sito della scuola
<http://www.icvalesium.edu.it/index.php/uffici/urp-segreteria>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **"SAPER FARE PER SAPER ESSERE"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



Approfondimento:

La scuola capofila della rete "SAPER FARE PER SAPER ESSERE" è l' IC Santa Chiara di Brindisi, la rete è stata costituita per promuovere e diffondere la cultura della formazione in servizio tra i docenti su tematiche che valorizzino la diversità per realizzare processi, percorsi e azioni volti a garantire il successo formativo degli allievi, compresi quelli con particolari bisogni educativi;

❖ "HERMES"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto "Valesium" è scuola capofila della RETE HERMES, finalizzata ad iniziative relative alla formazione in servizio dei docenti e all'implementazione di azioni che favoriscano il benessere dei minori a scuola (contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo).



❖ PON IN RETE : 1."STREGATI DALLA MUSICA- INCLUSIONE SOCIALE " 2."EDUCAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO CULTURALE "

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo "VALESIUM" ha stipulato accordi di rete per poter acquisire fondi da enti accreditati:

PON IN RETE:

1. " STREGATI DALLA MUSICA INCLUSIONE SOCIALE "
2. "EDUCAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO CULTURALE E PAESAGGISTICO" con le seguenti istituzioni scolastiche l'ITC "De Marco Valzani", l'IC "A Manzoni-Dante Alighieri" di Cellino San Marco, l'IC San Pietro V.co.



❖ RETE NAZIONALE: EMMA CASTELNUOVO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La "RETE NAZIONALE" DI DIDATTICA DELLA MATEMATICA "Emma Castelnuovo"-

promuove l'insegnamento di una matematica attiva, una matematica che è appresa dai giovani alunni per scoperta;

❖ SICUREZZA E PRIVACY

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali



❖ SICUREZZA E PRIVACY

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Della "SICUREZZA E PRIVACY" è scuola capofila l' IC A. Moro P. - Virgilio Marone di Francavilla Fontana, per la formazione e l'aggiornamento del personale sui temi della sicurezza e della privacy sui luoghi di lavoro

❖ "STREGATI DALLA MUSICA",

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

la rete "STREGATI DALLA MUSICA", ha come scuola capofila l'IC P. Impastato di Veglie (LE), e persegue la promozione dell'opera, del teatro e del bel canto tra gli alunni delle scuole dell'infanzia e primarie.

❖ RETE ORPHEUS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Della "RETE ORPHEUS" è scuola capofila il Liceo Classico Marzolla di Brindisi, per l'istituzione di un coro d'Istituto, in sinergia con il Coro Provinciale;

❖ SECURMED

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
---------------------------------	---

**❖ SECURMED**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

"SECURMED", scuola capofila DD 2° Circolo di Mesagne, per la tutela della salute dei lavoratori sul posto di lavoro;

❖ SICURO VADO A SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

"SICURO VADO A SCUOLA", scuola capofila IISS Ferraris De Marco Valzani di Brindisi, per la promozione delle tematiche sulla sicurezza tra alunni e studenti delle scuole



del Primo e del Secondo ciclo;

❖ **NUOVI SCENARI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

"NUOVI SCENARI", capofila IC Sant'Elia Commenda di Brindisi, per la realizzazione di un curricolo verticale condiviso, sulla base dei contenuti del documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" del 2018;

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **FORMAZIONE SULLA DIDATTICA PER COMPETENZE, LA VALUTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE**

Incontri periodici con esperti del settore - attività di laboratorio con produzione di materiali da condividere nella successiva attività di disseminazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIDATTICA E NUOVE TECNOLOGIE

Incontri sincroni in Webinar in modalità blended, per l'apprendimento di nuovi metodi di approccio alla didattica che utilizzano metodologie digitali innovative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE OBBLIGATORIA DEI DOCENTI NEOASSUNTI

formazione in rete curata dal Miur, formazione in servizio con attività di tutoring

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Peer review• Social networking



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ **FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

corso di formazione, con attività pratiche attinenti alla sicurezza nella scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE PROFESSIONALE SU PRIVACY E GESTIONE DEI DATI PERSONALI**

formazione di base di tutto il personale scolastico incaricato a trattare dati personali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **AUTONOMIA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA**

Formazione destinata alle figure di sistema.

Collegamento con le	Autonomia didattica e organizzativa
----------------------------	-------------------------------------



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

Gestione dei gruppi; individuazione e gestione di diverse forme di disagio; prevenzione dell'abbandono scolastico; sostegno al successo formativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze e all'attuazione di interventi di miglioramento, da realizzarsi in sintonia con le esigenze formative emerse a seguito della pubblicazione del Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti (16 ottobre 2016).



Il Collegio riconosce l'aggiornamento, individuale e collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e i contenuti del Piano di Miglioramento.

I bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle Competenze (potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti) e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento: didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, idonee a promuovere apprendimenti significativi.

Di fondamentale importanza il miglioramento degli esiti scolastici, alla luce dei risultati delle prove INVALSI conseguiti dall'Istituto nell'a.s. 2018/19, e il lavoro sinergico nei tre ordini di scuola per l'acquisizione e il consolidamento delle competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile.

L'Istituto favorirà la partecipazione del personale a percorsi di formazione da realizzare anche in Rete.

È prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, purché in aderenza alle priorità emerse dal RAV ed espresse nel Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiva la libera iniziativa dei docenti, purché coerente con il Piano di Formazione proposto dall'Istituto.

Si mira a valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione collegiale del progetto formativo promosso, trasformando la scuola in un laboratorio permanente per tutto il personale. Il Piano di Formazione rappresenta, inoltre, un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti alla qualità delle risorse umane e si



configura come un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del POF, dando corpo alle attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PIANO

Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo, alla facilitazione degli apprendimenti, alla riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche;

- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica;
- Valorizzare la formazione in servizio come principale elemento di "cura" della professionalità di ognuno.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici della politica di Qualità del nostro Istituto finalizzata al miglioramento continuo e si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, dalle Università, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno previsti sia momenti di confronto teorico, sia pratiche laboratoriali, nonché forme di aggregazione per aree tematiche affini.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- ü i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- ü i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali,



accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;

ü i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;

ü i percorsi formativi che saranno realizzati in seno all'Ambito Territoriale n.11 della Regione Puglia – Provincia di Brindisi;

ü gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal POF;

ü gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ NORME SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



❖ **IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E SENSIBILI E GIUDIZIARI IN ATTUAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 1 96/2003 "PRIVACY"**

Descrizione dell'attività di formazione	il trattamento dei dati personali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Per l'attività di **FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA** si è stabilito di privilegiare delle tematiche gestionali e normative riguardanti sia il personale sia gli alunni. In particolare, in ottemperanza al decreto Legislativo n.81/2008 e s.m.i., si approfondiranno i documenti relativi alle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sulla valutazione dei rischi comprese le misure di prevenzione e protezione.

Inoltre, tutto il personale sarà formato sul trattamento dei dati personali e sensibili e giudiziari in attuazione ai sensi del GDPR 2016/679 e del D. Lgs. 101/2018, al fine di mettere in atto le misure di sicurezza per tutelare i dati personali degli utenti della scuola.

Le risorse disponibili per la formazione sono quelle professionali e strumentali a disposizione della scuola e le risorse finanziarie appositamente predisposte da MIUR e/o USR o individuate all'interno del Piano Annuale; anche in tal senso, la scuola, lavora in rete con altre istituzioni scolastiche operanti sul territorio, al fine di ottimizzare le risorse disponibili.